



ISTITUTO SUPERIORE "GALILEI-BOCCHIALINI"

Polo Scolastico Agro-Industriale

Presidenza e Amministrazione: via Martiri di Cefalonia, 14 – 43017 San Secondo P.se (PR)

Tel. 0521-871536-871593 C.F. n. 92023930347

www.poloagroindustriale.edu.it pris00200@istruzione.it pris00200q@pec.istruzione.it protocollo@poloagroindustriale.edu.it

Sedi: I.T.I.S. Galilei San Secondo - I.T.A.S. Bocchialini Parma - L.T.O. Food farm 4.0 Fraore Parma – Az. Agraria San Pancrazio Parma

POLO SCOLASTICO AGRO- INDUSTRIALE ITAS F. BOCCHIALINI - PARMA

ANNO SCOLASTICO 2025/26

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE RELATIVO ALL'AZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA REALIZZATA NELL'ULTIMO ANNO IN CORSO

ELABORATO AI SENSI:

- del D.lgs n°62 del 13/04/2017
- del D.M. 328 del 22/12/2022
- del D.M. 11 del 25/01/2023
- della O.M. n° 54 del 26/03/2026

CLASSE 5^E PT

DATA DI REDAZIONE DEL DOCUMENTO: 15 MAGGIO 2026

INDICE

1.	COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5ª E PT	3
2.	LA SCUOLA – IL CONTESTO – IL CURRICULUM DI SCUOLA	4
3.	PRESENTAZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE – QUADRO ORARIO	6
4.	PRESENTAZIONE DELLA CLASSE 5ªE PT	9
	a) CLASSE	
	b) GIUDIZIO SINTETICO COMPLESSIVO	
5.	ATTIVITÀ INTEGRATIVE	11
	a) PROGETTI D’ISTITUTO	
	b) VISITE D’ISTRUZIONE, USCITE DIDATTICHE E LEZIONI FUORI SEDE	
6.	FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (ex PCTO)	12
7.	INTRODUZIONE ORIENTAMENTO FORMATIVO	18
8.	EDUCAZIONE CIVICA	21
9.	TRAGUARDI COMUNI	28
10.	OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI DEL TRIENNIO	29
11.	CONTENUTI	30
12.	METODI COMUNI ADOTTATI PER LA DIDATTICA DAL CONSIGLIO DI CLASSE	30
13.	STRUMENTI DI OSSERVAZIONE, DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE COMUNI AL CONSIGLIO DI CLASSE	30
	a) TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE	
	b) ATTIVITÀ DI RECUPERO	
14.	MEZZI – STRUMENTI – MATERIALI	31
15.	TEMPI E FLESSIBILITÀ DELL’ORARIO SCOLASTICO SECONDO CALENDARIO SCOLASTICO	31
16.	CRITERI DI VALUTAZIONE	32
17.	SIMULAZIONE DELLE PROVE D’ESAME	33

ALLEGATI

ALLEGATO A	34
-------------------------	-----------

PROGRAMMI SVOLTI

ALLEGATO B	60
-------------------------	-----------

TRACCE DI SIMULAZIONE DELLA PRIMA E DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

ALLEGATO C	68
-------------------------	-----------

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

1. **Elenco docenti della classe 5E PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI e rispettive materie**

Docente	Materia
AVARINO DANIELE (ITP)	ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE
BEGHI IRENE	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, STORIA
BRUNO MARIO	BIOTECNOLOGIE AGRARIE
DIECI SONIA (ITP)	TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI
FRANCIOSO LUCA (ITP)	PRODUZIONI ANIMALI
FLOREA OLGA (ITP) (Sostituisce Gandolfi Annalisa)	BIOTECNOLOGIE AGRARIE
GHINI ALESSANDRO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
GIURANNO ENRICO	RELIGIONE CATTOLICA
LAVEZZI NICCOLO' (ITP)	GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO
LETO ANDREA	ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE
MANTOVANI RICCARDO	PRODUZIONI ANIMALI
MILITE PASQUALE	TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI
MONTAGNA ANTONIETTA	GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO
MUSTO GIUSEPPINA	MATEMATICA
PROCOPIO LUIGI (ITP)	PRODUZIONI VEGETALI
ZATELLI SIMONETTA (Sostituisce Reo Mariangela)	INGLESE - LINGUA INGLESE
SAMBO LORENZO	ATTIVITA' ALTERNATIVA
SAVAZZINI FEDERICA	PRODUZIONI VEGETALI

La **Dirigente scolastica**, Prof.ssa **Anna Rita Sicuri**.

2. LA SCUOLA – IL CONTESTO – IL CURRICULUM DI SCUOLA

L'Istituto di Istruzione Superiore I.S.I.S.S. "Galilei-Bocchialini" denominato "Polo Scolastico Agroindustriale "Galilei-Bocchialini" è composto dall'Istituto Tecnico Industriale "G. Galilei" di San Secondo Parmense e dall'Istituto Tecnico Agrario Statale "F. Bocchialini" di Parma. La sede Amministrativa e della Dirigenza Scolastica è stata collocata a San Secondo Parmense.

Le nostre due scuole rispondono a questa esigenza e con la loro proposta educativa sono a servizio di un ampio territorio: l'ITAS Bocchialini a Parma, con percorsi in tre diverse articolazioni (Gestione dell'ambiente e del Territorio, Produzioni e trasformazioni, Viticoltura ed enologia) a coprire diversi ambiti nell'istruzione tecnica agraria; l'ITIS a San Secondo è un Istituto Tecnico, che oltre a un corso agrario di Produzioni e Trasformazioni, offre corsi in ambito Economico e Informatico.

Pur con le loro diverse storie, mantenendo ciascuna caratteristiche proprie, le nostre due scuole condividono il progetto educativo, che vuole sviluppare negli studenti quelle competenze di cittadinanza attiva che permettano loro di inserirsi in vari contesti di studio, lavoro e vita. La finalità formativa è tesa inoltre a fornire una solida base di istruzione generale e tecnico professionale, a far sviluppare le abilità cognitive adatte a risolvere problemi, a far acquisire quelle conoscenze teoriche e pratiche che consentano di operare efficacemente in ambiti caratterizzati da costanti mutamenti e innovazioni e di rispondere alle richieste di realtà sempre più aperte a una dimensione globale.

IL CONTESTO

Da sempre, il tessuto produttivo della provincia di Parma si caratterizza per la vocazione agroalimentare. Tuttavia, a partire dal secolo scorso il contesto economico si è arricchito con aziende ad alto livello di sviluppo tecnologico, operanti in stretta collaborazione con il comparto agricolo, creando una filiera di produzione e trasformazione all'avanguardia nel mondo. Proprio questo patrimonio storico economico impone di preservare e rafforzare il ruolo dell'istruzione tecnica legata all'agroindustria, per renderla flessibile, dinamica, aperta all'innovazione.

Il nostro Polo scolastico con i suoi tre indirizzi risponde alla domanda di figure professionali da inserire nel comparto dell'agroindustria, nel mondo dell'informatica e dell'economia in rapporto dinamico e costruttivo con le aziende del territorio, gli enti, le associazioni che ruotano intorno alle filiere produttive.

La proposta educativa del nostro Istituto è al servizio di un ampio territorio: l'ITAS Bocchialini a Parma, offre tre diverse articolazioni (Gestione dell'ambiente e del Territorio, Produzioni e Trasformazioni, Viticoltura ed Enologia) a coprire diversi ambiti nell'istruzione tecnica agraria; l'ITIS Galilei a San Secondo è un Istituto Tecnico, che oltre a un corso agrario di Produzioni e Trasformazioni, offre corsi in ambito Economico e Informatico.

I piani di studio e la collaborazione della scuola con esperti, enti di ricerca, aziende permettono agli alunni di acquisire le competenze necessarie sia all'inserimento nel mondo del lavoro sia alla prosecuzione degli studi. Pur con le loro diverse storie, mantenendo ciascuna caratteristiche proprie, ITIS e ITAS condividono il progetto educativo, che, oltre a fornire una preparazione specifica nei diversi settori, si propone di sviluppare negli studenti quelle competenze transdisciplinari per la formazione di cittadini consapevoli e attivi nel contesto civile del nostro Paese.

Il nostro Istituto ha l'ambizione di proseguire il cammino intrapreso da pionieri come Antonio Bizzozero, i quali hanno dedicato il loro ingegno all'idea di una stretta integrazione tra tradizione e innovazione, tra natura, economia e tecnologia.

IL CURRICULUM DI SCUOLA

Al termine di un Biennio comune, che fornisce una solida base di istruzione generale, lo studente può proseguire il percorso di studi scegliendo tra tre articolazioni.

1. **Produzioni e trasformazioni:** vengono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni, alla commercializzazione dei relativi prodotti.
2. **Gestione dell'ambiente e del territorio:** vengono approfondite le problematiche della conservazione e tutela del patrimonio ambientale e le tematiche collegate alle produzioni agricole sostenibili.
3. **Viticultura ed enologia:** vengono approfondite le problematiche legate all'organizzazione specifica delle produzioni vitivinicole e delle tematiche relative alle trasformazioni, alla commercializzazione dei prodotti enologici.

Nelle tre articolazioni sono presenti discipline tecniche comuni, nelle quali si svolgono approfondimenti diversificati, e discipline che presentano connotazioni professionali specifiche.

Nel triennio ampio spazio è dedicato agli aspetti organizzativi e gestionali delle aziende di settore e ai rapporti fra queste e l'ambiente, alla qualità delle produzioni agroalimentari e agroindustriali, nonché ai procedimenti sulla trasparenza e la tracciabilità, attraverso l'impiego delle tecnologie innovative in grado di consentire processi sostenibili.

3. PRESENTAZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE- QUADRO ORARIO

Profilo professionale

Al termine del nuovo corso di studi di cinque anni, il Diploma in “Agraria, agroalimentare e agroindustria” consente:

- L’esercizio della libera professione, dopo un tirocinio biennale e il superamento dell’esame di Stato;
- L’inserimento lavorativo in medie e grandi aziende agricole sia nei settori tradizionali che nel settore delle imprese agro-alimentari e vitivinicole;
- L’accesso a tutti i corsi di laurea e post diploma (ITS);
- La partecipazione a concorsi pubblici (Regioni, Enti Locali, ecc.);

Il Diplomato in “Agraria, agroalimentare e agroindustria” ha competenze per svolgere la propria attività nei seguenti ambiti:

- **Produzioni agro-industriali** (aziende alimentari quali caseifici e salumifici, aziende enologiche e cantine sociali, mangimifici, aziende della conservazione alimentare, aziende commerciali)
- **Attività delle imprese agricole** (aziende vitivinicole, frutticole, zootecniche, florovivaistiche e serre)
- **Funzione Pubblica** (enti locali quali Comuni e Province, Enti di assistenza, Associazioni di categoria, Ministero degli Affari Esteri: cooperazione agricola nei Paesi in via di sviluppo, Parchi e riserve naturalistiche)

QUADRO ORARIO PRIMO BIENNIO

DISCIPLINE	1°	2°
Lingua e letteratura italiana	4	4
Lingua inglese	3	3
Storia	2	2
Matematica	4	4
Diritto ed economia	2	2
Scienze della terra e biologia	2	3*(1)
Scienze motorie e sportive	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1
Fisica	3 (1)	3 (1)
Chimica	3 (1)	3 (1)
Tecnologie e Tecniche di rappresentazione grafica	3 (2)	3
Informatica	3 (2)	
Scienze e tecnologie applicate		3 (2)
Geografia	1	
Compresenze	(6)	(5)

* **AUTONOMIA E FLESSIBILITÀ:**

QUADRO ORARIO MODIFICATO:

è stata aggiunta un'ora di biologia nelle classi seconde.

Le ore tra parentesi sono ore di laboratorio e compresenza con Insegnante Tecnico Pratico.

QUADRO ORARIO TRIENNIO

L'istituto ha deliberato la riduzione del modulo orario da 60 a 50 minuti per tre giorni alla settimana al fine di ottenere un pacchetto di 27 ore annuali da utilizzare per il conseguimento degli obiettivi declinati nel PDM ad ampliamento dell'offerta formativa. Ogni CdC resta comunque libero di decidere le scelte didattiche più appropriate alle effettive esigenze degli alunni.

TRIENNIO (ARTICOLAZIONE "PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI")

DISCIPLINE	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica attività alternative	1	1	1
Complementi di matematica	1	1	
Produzioni animali*	3 (1)	3 (1)*	3 (1)*
Produzioni vegetali	5 (2)	4 (3)	4 (2)
Trasformazione dei Prodotti	2 (1)	3 (1)	4 (1)*
Genio rurale	3 (1)	2 (1)	
Economia, estimo, marketing e legislazione	3 (1)	2 (1)	3 (1)
Gestione dell'ambiente e del territorio			2(1)
Biotechnologie agrarie*		3(2)*	2(1)*
Compresenze	6	9	8
Ampliamento offerta formativa (PCTO)*	1*		

***AUTONOMIA E FLESSIBILITÀ :**

QUADRO ORARIO MODIFICATO:

- Classe III: progetto Podcast, Musei del cibo, Parmigiano Reggiano
- Classe IV: rafforzamento della disciplina tecnico professionale di PA e riduzione di un'ora di PA a favore dell'aumento di un'ora di Biotechnologie Agrarie.
- Classe V rafforzamento della disciplina tecnico professionale di TP e riduzione di un'ora tecnologie Agrarie a favore dell'aumento di un'ora di PA.

Le ore tra parentesi sono ore di laboratorio e compresenza con Insegnante Tecnico Pratico.

4.PRESENTAZIONE DELLA CLASSE 5^E PT

Il piano didattico e curricolare dell'Istituto prevede che, all'inizio del 3° anno, sulla base di una scelta individuale, gli studenti vengono suddivisi nelle tre articolazioni che l'Istituto offre.

Da questa scelta si è formata la classe 5ª E articolazione “Produzioni e trasformazioni”.

La classe 5ª E è formata da 23 studenti di cui 15 maschi e 8 femmine; durante il triennio vi sono stati alcuni cambiamenti: in terza uno studente ha deciso di non proseguire gli studi, in quarta è arrivata una studentessa che si è trasferita a Parma per motivi sportivi, in quinta è entrato a far parte della classe uno studente non ammesso all'esame di stato l'anno precedente.

Nella classe sono presenti diversi alunni con DSA (disturbi specifici dell'apprendimento) e BES (bisogni educativi speciali), in riferimento ai quali si rimanda ai singoli piani individuali per maggiori dettagli sul percorso svolto e sulle disposizioni da seguire sull'Esame di Stato, inoltre si fa anche riferimento alle relazioni del CdC.

Ci sono state diverse sospensioni di giudizio a giugno sia in terzo che in quarto anno con ammissione a fine agosto dell'anno scolastico successivo.

Presso la Segreteria dell'istituto è depositata specifica e dettagliata documentazione relativa ad alcuni alunni.

A. DOCENTI

Nel corso del triennio le discipline che hanno avuto continuità didattica sono Italiano e Storia, Inglese, Scienze motorie, Trasformazione dei prodotti e Produzioni vegetali. Sono cambiati i docenti di Biotecnologie, Religione, Economia estimo, Produzioni animali, Matematica, oltre a diversi ITP.

Le programmazioni disciplinari indicate a inizio anno dai singoli docenti sono state sostanzialmente portate a termine, o lo saranno entro la fine delle attività didattiche. Per i programmi effettivamente svolti alla data del 15 maggio si rimanda all'allegato C del presente documento.

Nell'ultima parte dell'anno scolastico le docenti di Inglese e Biotecnologie (ITP) sono sostituite da supplenti.

B.GIUDIZIO SINTETICO COMPLESSIVO

Gli elementi di valutazione raccolti durante il triennio hanno messo in luce una situazione eterogenea: alcuni studenti hanno conseguito risultati soddisfacenti o discreti in numerose discipline, con una partecipazione alla vita scolastica generalmente costante e quasi sempre efficace; altri invece hanno profuso un impegno discontinuo, a tratti occasionale, o focalizzato su poche discipline, talvolta raggiungendo parzialmente gli obiettivi o in modo non sempre pienamente sufficiente.

In qualche caso la scarsa motivazione e la mancanza di partecipazione sono stati una costante, in altri casi si sono evidenziati maggiormente nel corso della classe quinta.

Non tutti hanno affrontato con serietà il proprio percorso scolastico, assumendo un atteggiamento immaturo e poco responsabile, come dimostrano anche le numerose inosservanze della puntualità nell'ingresso a scuola, le uscite anticipate e le assenze, anche strategiche.

Per quel che riguarda il comportamento e la disciplina non si sono verificati nel corso degli anni particolari episodi e non è mai stato necessario intervenire con sanzioni disciplinari.

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE

Nel corso del quinto anno la classe ha partecipato alle seguenti attività:

a) PROGETTI D'ISTITUTO

- Laboratorio di scrittura in preparazione alla prima prova dell'Esame di Stato.
- Sportello d'ascolto: gli alunni partecipano volontariamente a colloqui con la psicologa della scuola;
- Incontri di orientamento post diploma (ITS, Università);
- Attività sportive fuori e dentro la scuola
- Progetto "Scene da un patrimonio"
- Progetto "Quadri di Storia"
- Progetto "LA CULTURA DEL DONO"
- Progetto "Mi oriento per l'Esame di Stato: attività di Consolidamento delle Competenze Tecniche per l'Esame di Stato"
- Progetto "Certificazioni Cambridge" livelli B1 e B2
- Progetto "Scuola sulla neve"
- Progetto "Magazine Zephyrus"
- Progetto "Matematica per l'Università"

b) VISITE D'ISTRUZIONE, USCITE DIDATTICHE E LEZIONI FUORI SEDE

- 20/11/2025 - Uscita didattica Cantina Monte delle Vigne, Ozzano (PR)
- 28/11/2025 - Incontro PCTO con ITS tech and food presso la sede in via Torrente Bratica 2
- 01/12/2025 - Uscita didattica presso la sede e i campi sperimentali della Ditta Davines
- 28/01/2026 - Cinema Astra, visione film Norimberga
- 04/02/2026 - Fiera Agricola di Verona
- 18/02/2026 - Visita al Salone dello Studente presso le Fiere di Parma
- 28/03/2026 - Uscita in azienda agraria per esercitazione di colture arboree
- 09/04/2026 - Uscita ISREC "Resistenza in città"
- 21-24/04/2026 - Viaggio d'Istruzione a Monaco di Baviera: visita alla Fondazione Mach e cantine, visita al Birrificio Erdinger, visita a Dachau, visita al Museo delle Scienze e tecnologie, visita alla città
- 30/04/2026 - Uscita didattica caseificio e struttura zootecnica "La Villa" (Urzano)
- 07/05/2026 - Visita al Consorzio Agrario di Parma

6. Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO)

INTRODUZIONE

I percorsi per le competenze trasversali sono programmati dai Consigli di classe e si realizzano tramite esperienze coerenti con i risultati di apprendimento previsti dal profilo educativo dell'indirizzo di studi frequentato dagli studenti, con l'obiettivo di:

- attuare finalità di apprendimento flessibili che colleghino i due mondi formativi: scuola e azienda
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici con competenze spendibili nel mondo del lavoro
- favorire l'orientamento dei giovani, valorizzandone le vocazioni e gli interessi personali e rafforzandone le motivazioni, l'autostima e la capacità di progettare il proprio futuro
- promuovere lo sviluppo delle competenze trasversali
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo sociale ed economico del territorio.

In tal modo il mondo del lavoro e il contesto territoriale entrano in modo significativo nel curriculum della scuola; allo stesso tempo i docenti e la scuola mantengono intatta la propria responsabilità educativa: al centro dell'azione formativa della scuola restano i giovani, lo sviluppo armonico della loro personalità e l'educazione ai valori significativi di cittadinanza attiva, solidale e responsabile.

La distribuzione del monte ore della FSL tiene conto dell'età degli alunni e del percorso formativo da essi effettuato, compreso l'impegno legato all'Esame di Stato, cercando di armonizzare le esigenze del mondo scolastico con quelle del mondo produttivo.

I Consigli di classe, di conseguenza, programmano percorsi idonei a:

- consentire l'acquisizione delle competenze trasversali e tecnico professionali in linea con il PECUP dell'indirizzo di studio, prevalentemente nel secondo biennio,
- sviluppare, in un'ottica orientativa, una riflessione sul valore e sulla ricaduta delle attività svolte sulle opportunità di studio e/o di lavoro post diploma, nelle classi quinte.

STRUTTURA DEI PERCORSI

Le attività di FSL si configurano come un percorso unico e articolato, predisposto dai Consigli di classe con progettualità triennale, da realizzare in contesti operativi con forte integrazione con il mondo del lavoro e la società civile e da attuare con modalità che assicurino equivalenza formativa tra esperienza scolastica ed esperienza lavorativa.

La proposta del nostro Istituto si articola innanzitutto in moduli di apprendimento pratico (*attività caratterizzanti il percorso della classe*) all'interno del contesto lavorativo o realizzati con modalità laboratoriali, dove gli studenti, singolarmente o a gruppi, partecipano a percorsi formativi diversificati per l'acquisizione dei risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, in base alle loro attitudini e ai loro stili cognitivi.

Approvati dai CdC su proposta della Commissione FSL della scuola, questi moduli:

- promuovono l'apprendimento attraverso l'esperienza, quindi implicano un impegno attivo degli studenti che “imparano facendo”, tramite attività che danno luogo a valutazione delle competenze acquisite;
- hanno una struttura flessibile e possono essere svolti con modalità differenti, sia in orario curricolare che extracurricolare, sulla base di un progetto elaborato dal Consiglio di classe.

Essi consistono in STAGE AZIENDALI (curricolari, estivi, all'estero), in SIMULAZIONI DI IMPRESA, in ESPERIENZE NEL TERZO SETTORE, in ATTIVITA' PROGETTUALI DI INDIRIZZO.

I documenti di accompagnamento delle esperienze in situazione di lavoro sono costituiti dal *Patto formativo dello studente*, contenente il modulo di adesione ai percorsi di alternanza scuola lavoro e la *Convenzione tra istituzione scolastica e soggetto ospitante*, cui si aggiungono le *attestazioni relative ai corsi di sicurezza* svolti dagli studenti e la *valutazione dei rischi* per l'attività di alternanza scuola lavoro.

Il progetto FSL in ogni classe è poi completato dallo sviluppo di moduli didattico-informativi (attività aggiuntive e propedeutiche), svolti in classe o in azienda, che rafforzano e arricchiscono l'apparato di conoscenze e competenze individuali, preparano gli studenti ad affrontare in modo corretto e proficuo le fasi operative dei progetti svolti in alternanza e li guidano nella raccolta, preparazione e selezione del materiale di loro competenza, nonché nella rielaborazione dei dati e nella restituzione dei risultati della loro esperienza. Le attività svolte nell'ambito di questi moduli sono rilevanti al fine del computo delle ore di FSL e sono soggette a valutazione, anche in relazione alle competenze trasversali.

Essi consistono in LEZIONI FUORI SEDE, in VISITE AZIENDALI, CORSI DI SICUREZZA e altre ATTIVITA' PROPEDEUTICHE E DI RIELABORAZIONE.

Le attività caratterizzanti la FSL della classe sono programmate dai Consigli di classe ad inizio anno scolastico, insieme alle attività aggiuntive e propedeutiche, e co-progettate tra la scuola e l'azienda madrina e/o ente ospitante.

Le attività svolte e le presenze degli studenti sono annotate nella sezione “Scuola&Territorio” del registro elettronico “Classeviva”; questi dati vengono trasmessi a fine anno al Miur tramite la piattaforma dedicata all'alternanza e registrati nel Curriculum dello studente.

LE COMPETENZE

La RILEVAZIONE DELLE COMPETENZE sviluppate attraverso la FSL viene acquisita entro gli scrutini finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi. A tal fine il Consiglio di classe tiene conto di ogni elemento utile a verificare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi attivati, sulla base delle osservazioni e dei dati che emergono dai seguenti documenti:

- scheda rilevazione delle competenze del TUTOR AZIENDALE (per lo Stage aziendale), del TUTOR IMPRESA MADRINA (per l'impresa simulata/progetti su commissione), del TUTOR ENTE ESTERNO (per l'Esperienza terzo settore o Altra attività progettuale)

- scheda di valutazione elaborata dal TUTOR SCOLASTICO, Diario di bordo, scheda di autovalutazione dello STUDENTE e relazione finale.

Nel dettaglio, le competenze raggiungibili dagli studenti che partecipano ad esperienze di alternanza sono declinate nelle griglie pubblicate nel sito della scuola.

I Consigli delle classi quinte certificano inoltre la frequenza di ogni studente alle attività di FSL e il conseguimento del monte ore prescritto.

VALUTAZIONE

Conformemente alle indicazioni ministeriali, i Consigli di classe definiscono in che modo le competenze trasversali e professionali acquisite nelle esperienze di FSL abbiano ricaduta nelle varie discipline. I docenti, coerentemente con quanto indicato nei propri piani di lavoro, valutano la padronanza delle competenze sviluppate durante il percorso con criteri, attività e verifiche atte a valorizzare l'esperienza dell'alunno in diversi contesti.

Nei casi in cui la valutazione disciplinare non abbia messo in adeguato risalto il ruolo attivo e propositivo manifestato dall'alunno ed evidenziato dal tutor/referente esterno, il Consiglio di classe ha fatto ricorso all'intervento sul voto di condotta.

In sintesi il percorso triennale delle attività FSL/PCTO della classe sul quale ogni studente ha elaborato una personale presentazione comprensiva di riflessioni personali sull'esperienza svolta.

PERCORSO TRIENNALE FSL/PCTO DELLA CLASSE 5^E PT a.s. 2025 - 2026

MONTE ORE COMPLESSIVO previste 150 ore

Alcuni studenti hanno svolto un numero di ore differenti, in quanto hanno partecipato a esperienze diverse, quindi le ore inserite per ogni anno sono approssimative.

1. PERCORSO CLASSE TERZA 3^E PT a.s. 2023 – 2024 (80-85 h circa)

Suddivise in tre parti: Attività in Aula, attività presso Enti Esterni del territorio e attività presso l'Azienda agricola Stuard e Bacarò

a. Alternanza PCTO ITAS - ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE e PROGETTI IN COLLABORAZIONE CON ENTI ESTERNI DEL TERRITORIO (40 h)

05-10-2023 Informazioni generali al Pcto: inizio Pcto, divisione in gruppi
12-10-2023 Consegna e lettura dei patti formativi
17-10-2023 Diario di bordo
19-10-2023 Chiarimenti ed informazioni per lo stage. Incontri calendarizzati nel pcto
09-11-2023 Orientamento formativo, Incontro con UMANA + attività Soft Skill di preparazione ai PCTO
23-11-2023 Il casello: prime tipologie costruttive
28-11-2023 laboratori esperienziali STEAM a cura della Casco Learning per l'ideazione e realizzazione di artefatti digitali (podcast)
30-11-2023 Evoluzione delle tipologie costruttive degli antichi caseifici del Parmigiano Reggiano
01-12-2023 Azienda agricola, fattori produttivi
12-12-2023 laboratori esperienziali STEM a cura di Casco Learning per l'ideazione e realizzazione di artefatti digitali (podcast) a cura di Casco Learning
14-12-2023 Tipologie ed evoluzione architettonica dei Caseifici: poligonali ed indotti dall'innovazione tecnologica
16-12-2023 storia azienda agraria
19-12-2023 Storia azienda agraria in pianura padana: epoca romana
20-12-2023 storia aziende agrarie in Emilia Romagna: epoca medievale e primi caseifici di produzione del formaggio parmigiano-reggiano
08-01-2024 Le ghiacciaie o neviere: struttura e funzioni
16-01-2024 Laboratori esperienziali STEAM a cura della Casco Learning per l'ideazione e realizzazione di artefatti digitali (podcast)
02-02-2024 Esperto Musei del cibo: Alle origini della cultura alimentare di Parma
20-02-2024 struttura ed elaborazione di un podcast. Ascolto di alcuni podcast. Presentazione della ghiacciaia del Ducato
27-02-2024 Struttura ed indicazioni per l'elaborazione del testo per il podcast
01-03-2024 Sviluppo testo per il podcast
05-03-2024 "Acqua e Territorio Lab" modulo curricolare Orientamento formativo
08-03-2024 Elaborazione testo podcast
15-03-2024 Completamento testo per podcast Musei del cibo
18-03-2024 Consegna e visione del testo per il podcast - Lavoro di gruppo - Alimentazione "In broda" del suino
27-03-2024 Revisione podcast
30-05-2024 rielaborazione e redazione della relazione PCTO a seguito dell'attività di stage presso l'Azienda . Presentazione del PCTO da svolgere presso l'azienda agraria della scuola. Indicazioni per la compilazione del bilancio "preventivo" prima dell'esperienza. Presentazione del bilancio delle competenze che ogni studente deve compilare
Conclusione del PCTO indicazioni per la compilazione finale della scheda di autovalutazione studente del bilancio delle competenze che ogni studente deve finire di compilare.

Presentazione e spiegazione del Format per la stesura della relazione finale dell'attività svolta dell'intero percorso. Rielaborazione e redazione della relazione PCTO dell'attività svolta presso l'Azienda Agraria Stuard

b. Alternanza PCTO ITAS – COLLABORAZIONE CON ENTI ESTERNI DEL TERRITORIO (15 h)

16-02-2024 Visita al Museo del parmigiano-reggiano e degustazione didattica; visita alla Rocca di Soragna.

12-04-2024 Visita al caseificio "Ciao Latte" di Noceto

24-04-2024 Registrazione podcast presso Casco Learning di Parma

c. Agraria Stuard. Alternanza PCTO ITAS – STAGE presso AZIENDA AGRARIA DELLA SCUOLA (30 h)

Lavoro di serra. Riconoscimento e denominazione della maggior parte delle piante nella serra dell'azienda Stuard, confezionamento di alcune piante della serra (aglio e aglione, zucchine) e pulizia dell'ambiente della serra.

Lavoro in campo su vite (impianto di nuove barbatelle in sostituzione delle piante morte, e fruttiferi.

Lezione teorica sul parco macchine presente in azienda (Deposito del gasolio, biotrituratore, cisterna e differenze di tre diversi trattori. osservazione della capannina agrometeorologica).

La capannina meteorologica e tutti i suoi componenti

Lezione teorica e pratica sull'architettura delle piante arboree, sulla formazione ed eliminazione dei polloni nei filari di melo e pero.

Lezione teorica e pratica sul campionamento ed analisi del terreno

2. PERCORSO CLASSE QUARTA 4^E PT a.s. 2024 – 2025 (120 h circa)

Suddivise in tre parti: Attività in Aula, attività presso Enti Esterni del territorio e attività presso l'Azienda agricola Stuard e Bacarò

a. Alternanza PCTO ITAS - ATTIVITÀ IN AULA (15 h)

10-10-2024 Suddivisione in gruppi per PCTO Food Farm

12-11-2024 Patti formativi PCTO: lettura e consegna

19-11-2024 Patti formativi PCTO

27-11-2024 incontro con esperto ANAFIBJ valutazione morfo funzionale Frisona Italiana.

07-01-2025 Patti formativi PCTO, Competenze: definizione e applicazione allo stage Food Farm

08-01-2025 Sicurezza ad alto rischio: corso sicurezza/HACCP

04-02-2025 Rielaborazione della relazione PCTO

b. Alternanza PCTO ITAS – COLLABORAZIONE CON ENTI ESTERNI DEL TERRITORIO (5 h)

30-04-2025 Visita presso l'Azienda Zootecnica "Mondo Piccolo" di Roccabianca

Uno studente ha seguito un percorso di "Apprendistato duale" presso Agugiario e Figna molini

c. Alternanza PCTO ITAS- PROGETTO FOOD FARM (105 h)

Lavoro presso il reparto di laboratorio dove sono stati svolti compiti riguardanti la calibrazione degli strumenti, analisi della materia prima lavorata in azienda, calcolo dei valori nutrizionali. Controllo qualità su marmellate di varia provenienza (mele, arance).

Lavoro presso il reparto caseificio **con la** preparazione delle forme di formaggio caciotte, etichettatura e stoccaggio.

Lavoro presso il reparto di produzione di marmellate (settore multifrutta), in particolare arance e altra frutta.

Attività di stoccaggio e controllo in magazzino. Composizione e attento controllo dei bancali destinati ad essere spediti. Esame dei prodotti contenuti nelle scatole, controllando lotto, quantità e data di scadenza. I prodotti erano in particolare marmellate di varia origine, prodotti bakery e caciotte.

3. PERCORSO CLASSE QUINTA 5^E PT a.s. 2025 – 2026 (previste 30 h)

Suddivise in due parti: Attività in Aula, attività presso Enti Esterni del territorio

a. FSL (ex PCTO) - ATTIVITÀ IN AULA – ORIENTAMENTO IN USCITA (circa 25 h)

13-11-2025 Incontro con Agenzia di lavoro Ranstad sulla tematica della ricerca attiva del lavoro (redazione cv, canali e modalità per trovare le giuste opportunità)

19-11-2025 Incontro con i Vigili del Fuoco

21-01-2026 Incontro con Ranstad sulla preparazione del Curriculum personale

05-02-2025 Incontro con Università di Parma sui corsi in ambito scientifico

16-02-2026 Incontro con Informagiovani di Parma

24-02-2026 incontro con i Periti Agrari

25-03-2026 incontro con il Consorzio del Parmigiano-reggiano

10-04-2026 Incontro con Coldiretti sulla PAC

20-04-2026 Incontro con il Consorzio del Parmigiano-reggiano

22-04-2026 Incontro con il gruppo AB sulle Agroenergie

28-04-2026 Incontro con Confcooperative Emilia Romagna, incontro di approfondimento sulle eccellenze enogastronomiche dell'Emilia Romagna (prodotti DOP e IGP)

01-06-2026 rielaborazione e simulazione della esposizione del PCTO per l'Esame di Maturità

b. Alternanza FSL (ex PCTO) – COLLABORAZIONE CON ENTI ESTERNI DEL TERRITORIO (7 h)

28-11-2025 Visita alla sede ITS Tech & Food e attività di laboratorio presso la sede di Parma

07-05-2026 Visita al Consorzio Agrario di Parma

Uno studente ha seguito un percorso di "Apprendistato duale" presso Agugiario e Figna molini

7. INTRODUZIONE ORIENTAMENTO FORMATIVO

Seguendo le linee guida pubblicate nel Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano nazionale di ripresa e resilienza, la classe ha seguito un percorso di didattica orientativa per una scelta consapevole e ponderata, che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti, nonché di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e di favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria. Agli alunni e alle alunne della classe è stato assegnato un docente orientatore con la finalità di aiutare gli studenti e le famiglie nella scelta del percorso futuro.

Tenendo presente che la seguente tabella riporta le ore effettuate dalla classe sino a fine aprile, le lezioni registrate di DIDATTICA ORIENTATIVA della 5E nello specifico sono le seguenti :

Ore Orientamento formativo : 38

Ore PCTO ITAS - in aula Orientamento Formativo: 27

Totale ore: 65

LEZIONI DI DIDATTICA ORIENTATIVA

DATA	ORA	DOCENTE	TIPOLOGIA	ARGOMENTO
18-10-2025	3 [^] (1)	FEDERICA SAVAZZINI	Orientamento formativo	EDUCAZIONE CIVICA : Presentazione delle liste d istituto
21-10-2025	1 [^] (1)	FEDERICA SAVAZZINI	Orientamento formativo	EDUCAZIONE CIVICA : Assemblea di classe ed elezione delle rappresentanze studenti per classe, Istituto e Consulta provinciale.
13-11-2025	3 [^] (2)	ALESSANDRA ALESSI	PCTO ITAS - in aula - Orientamento Formativo	PROGETTI / POTENZIAMENTO : Randstad, CV "modulo curriculare Orientamento formativo".
13-11-2025	5 [^] (1)	PASQUALE MILITE	PCTO ITAS - in aula - Orientamento Formativo	PROGETTI / POTENZIAMENTO : Randstad, CV - "modulo curriculare orientamento formativo"
13-11-2025	6 [^] (1)	PASQUALE MILITE	PCTO ITAS - in aula - Orientamento Formativo	PROGETTI / POTENZIAMENTO : Randstad, CV - "modulo curriculare orientamento formativo"
19-11-2025	5 [^] (1)	PASQUALE MILITE	Orientamento formativo	EDUCAZIONE CIVICA : Incontro in Aula Magna: "Giornata in memoria delle vittime della strada". Circolare 175
20-11-2025	2 [^] (5)	SONIA DIECI	Orientamento formativo	TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI : Visita cantina Monte delle Vigne
28-11-2025	1 [^] (3)	LUCA FRANCIOSO	Orientamento formativo	PROGETTI / POTENZIAMENTO : Stage presso ITS tech and food
01-12-2025	2 [^] (4)	FEDERICA SAVAZZINI	Orientamento formativo	VEGETALI - PRODUZIONI VEGETALI : Visita ditta Davines e campi sperimentali di agricoltura rigenerativa
19-01-2026	2 [^] (1)	RICCARDO MANTOVANI	PCTO ITAS - in aula - Orientamento Formativo	ANIMALI - PRODUZIONI ANIMALI : incontro con vigili del fuoco in auditorium
19-01-2026	3 [^] (1)	GIUSEPPINA MUSTO	PCTO ITAS - in aula - Orientamento Formativo	MATEMATICA : Incontro in Auditorium
21-01-2026	2 [^] (1)	FEDERICA SAVAZZINI	PCTO ITAS - in aula - Orientamento Formativo	PROGETTI / POTENZIAMENTO : incontro con Ranstad

28-01-2026	2^ (4)	IRENE BEGHI	Orientamento formativo	EDUCAZIONE CIVICA : Visione del film Norimberga
04-02-2026	1^ (8)	FEDERICA SAVAZZINI	Orientamento formativo	VEGETALI - PRODUZIONI VEGETALI : visita didattica alla Fiera Agricola di Verona
05-02-2026	4^ (1)	IRENE BEGHI	PCTO ITAS - in aula - Orientamento Formativo	EDUCAZIONE CIVICA : Presentazione dei corsi ambito tecnico-scientifico Unipr - modulo curricolare Orientamento formativo.
05-02-2026	5^ (1)	PASQUALE MILITE	PCTO ITAS - in aula - Orientamento Formativo	EDUCAZIONE CIVICA : Presentazione dei corsi in ambito tecnico scientifico - UNIPR- modulo curricolare Orientamento formativo
16-02-2026	4^ (1)	IRENE BEGHI	PCTO ITAS - in aula - Orientamento Formativo	EDUCAZIONE CIVICA : Incontro con Informagiovani - modulo curricolare Orientamento formativo
16-02-2026	5^ (1)	MARIANGELA REO	Orientamento formativo	PROGETTI / POTENZIAMENTO : Incontro informazioni
17-02-2026	1^ (1)	FEDERICA SAVAZZINI	Orientamento formativo	EDUCAZIONE CIVICA : Assemblea di Istituto
18-02-2026	3^ (4)	MARIANGELA REO	Orientamento formativo	EDUCAZIONE CIVICA : Partecipazione al Salone Politecnico
24-02-2026	2^ (1)	ANTONIETTA MONTAGNA	PCTO ITAS - in aula - Orientamento Formativo	PROGETTI / POTENZIAMENTO : incontro con i periti agrari
24-02-2026	3^ (1)	IRENE BEGHI	PCTO ITAS - in aula - Orientamento Formativo	PROGETTI / POTENZIAMENTO : Incontro con i periti agrari
25-03-2026	6^ (3)	LUCA FRANCIOSO	PCTO ITAS - in aula - Orientamento Formativo	ANIMALI - PRODUZIONI ANIMALI : Incontro col consorzio del Parmigiano Reggiano
31-03-2026	5^ (1)	LUCA FRANCIOSO	Orientamento formativo	EDUCAZIONE CIVICA : Piattaforma Unica Istruzione
01-04-2026	1^ (1)	RICCARDO MANTOVANI	Orientamento formativo	EDUCAZIONE CIVICA : Lezione con Dott Boselli ARPAE
01-04-2026	2^ (1)	FEDERICA SAVAZZINI	Orientamento formativo	EDUCAZIONE CIVICA : Eticopoli con Dott. Boselli: origine e mercato di alcuni alimenti
10-04-2026	3^ (1)	PASQUALE MILITE	PCTO ITAS - in aula - Orientamento Formativo	PROGETTI / POTENZIAMENTO : Incontro Coldiretti sulla PAC
20-04-2026	2^ (1)	LUCA FRANCIOSO	PCTO ITAS - in aula - Orientamento Formativo	ANIMALI - PRODUZIONI ANIMALI : Incontro Parmigiano Reggiano in aula magna
20-04-2026	3^ (1)	GIUSEPPINA MUSTO	PCTO ITAS - in aula - Orientamento Formativo	MATEMATICA : Incontro in auditorium
28-04-2026	4^ (1)	Simonetta Zatelli	PCTO ITAS - Orientamento formativo	INGLESE - LINGUA INGLESE : INCONTRO CON CONFCOOPERAZIONE SULLE ECCELLENZE ENOGASTRONOMICHE
28-04-2026	5^ (1)	GIUSEPPINA MUSTO	PCTO ITAS - in aula - Orientamento Formativo	MATEMATICA :
28-04-2026	6^ (1)	ANDREA LETO	PCTO ITAS - in aula - Orientamento Formativo	PROGETTI / POTENZIAMENTO :

05-05-2026	1^ (1)	FEDERICA SAVAZZINI	Orientamento formativo	PROGETTI / POTENZIAMENTO : Simulazione della prima prova dell'esame di Maturità (Italiano)
06-05-2026	1^ (2)	FEDERICA SAVAZZINI	PCTO ITAS - in aula - Orientamento Formativo	PROGETTI / POTENZIAMENTO : presentazione Apprendistato duale
07-05-2026	2^ (4)	FEDERICA SAVAZZINI	PCTO ITAS - in aula - Orientamento Formativo	PROGETTI / POTENZIAMENTO : Visita didattica al Consorzio agrario di Parma
15-05-2026	5^ (1)	LUCA FRANCIOSO	Orientamento formativo	EDUCAZIONE CIVICA : Curriculum dello studente, piattaforma Unica
Tot. ore	65			

8. EDUCAZIONE CIVICA

L'ITAS "F. Bocchialini" dall'anno scolastico 2019-20 ha elaborato il proprio percorso educativo verso una cittadinanza attiva in continuità con alcuni suoi progetti consolidati, ma anche attraverso nuove consapevolezze e nuove emergenze.

Sono state centrali nella nostra progettazione d'Istituto l'educazione alla legalità, all'affettività, alla sicurezza stradale, con un cammino verticale che si snodava dalla riflessione sulle proprie pulsioni e sui comportamenti socialmente accettabili, fino alla presa di coscienza delle conseguenze di un agire fuori dalla legge.

L'intervento del legislatore, con la legge 92 del 2019, che ha fatto confluire la progettualità esistente nelle scuole in uno specifico insegnamento, ha condotto, già dal settembre dello stesso anno, a strutturare gli interventi su tutto l'arco del quinquennio in funzione di una programmazione annuale con competenze esplicitate e condivise.

Lo scoppio della pandemia nel febbraio del 2020 ha costretto i Consigli di classe ad una essenzializzazione di quanto programmato ed alla cancellazione di tutti i progetti in corso.

Pertanto, gli studenti delle classi quinte attuali hanno affrontato solo a partire dall'anno scolastico 2020-2021 l'Educazione civica come specifico insegnamento con una esplicita condivisione delle competenze indicate a livello d'Istituto e una valutazione dei singoli momenti educativi e complessiva dell'intero percorso annuale. Il Collegio docenti ha definito che ciascun Consiglio di classe avesse piena libertà di programmare ambiti e competenze e la ripartizione oraria delle attività ed ha recepito la nomina dei referenti per le singole classi. Ogni docente che ravvedesse nella propria disciplina affinità con gli ambiti e le competenze da sviluppare, ha inserito nei Piani di lavoro i contenuti sotto forma di progetto, o di insegnamento, in collaborazione o meno con Enti e Istituzioni esterne, nel rispetto delle 33 ore minime annuali.

Ambiti di azione e Competenze individuate

AMBITO	COMPETENZA
Educazione alla cittadinanza attiva e responsabile	Acquisizione della capacità di agire da cittadini responsabili e attivi nella vita politica, civica e sociale del proprio Paese.
Educazione alla solidarietà	Acquisizione della consapevolezza del proprio ruolo e delle proprie responsabilità come cittadino del mondo.
Educazione allo sviluppo sostenibile	Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere. Mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.

Rubrica di valutazione approvata dal Collegio Docenti (a.s. 2025-2026)

INDICATORI	LIVELLI: descrizione				VAL.
	AVANZATO 9-10	INTERMEDIO 7-8	BASE 6	INIZIALE 4-5	
CONOSCE NZE Argomenti:	Lo studente conosce in modo adeguato i contenuti proposti nel modulo, li espone con linguaggio e lessico adeguato e sicuro	Lo studente conosce i principali contenuti proposti nel modulo, li espone con linguaggio e lessico chiaro	Lo studente conosce i principali contenuti proposti nel modulo, li espone con linguaggio e lessico sufficientemente chiaro	Lo studente conosce in modo frammentario e lacunoso i contenuti principali proposti nel modulo, li espone in modo confuso e con lessico non appropriato	
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	voto
COMPETENZE Imparare ad imparare	E' in grado di ricercare e mettere in atto le strategie adeguate per portare a termine il compito richiesto sia singolarmente sia partecipando attivamente all'attività di un gruppo. Porta a termine i compiti assegnati nei tempi previsti	Esegue il compito assegnato nelle modalità richieste, anche collaborando con i compagni Porta a termine i compiti assegnati nei tempi previsti	Pur eseguendo il compito assegnato, evita il più delle volte le situazioni di conflitto all'interno del gruppo e si adegua alle soluzioni discusse o proposte dagli altri	Esegue il compito richiesto solo se sollecitato e rispettando raramente i tempi previsti. Partecipa alle attività di gruppo con atteggiamento passivo e senza fornire contributi significativi	
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	voto
COMPETENZE Collaborare e partecipare	Posto di fronte ad una situazione nuova, anche in contesto laboratoriale, lo studente è in grado di comprendere pienamente e valutare le opinioni e le ragioni diverse dalla sua. Lo studente riesce ad esporre il proprio punto di vista in modo convincente e sicuro	Posto di fronte ad una situazione nuova, anche in contesto laboratoriale, lo studente è in grado di comprendere pienamente le opinioni e le ragioni diverse dalla sua. Lo studente riesce ad esporre semplici spunti di riflessione personale	Posto di fronte ad una situazione nuova, anche in contesto laboratoriale, lo studente ha difficoltà a comprendere le opinioni e le ragioni diverse dalla sua. Riesce ad esporre il proprio punto di vista con qualche riflessione personale solo se guidato	Posto di fronte ad una situazione nuova, anche in contesto laboratoriale, lo studente ha difficoltà a comprendere le opinioni e le ragioni diverse dalla sua. Non espone punti di vista personali né riflessioni pertinenti	
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	voto
COMPETENZE Agire in modo autonomo e responsabile	Lo studente dimostra un atteggiamento costruttivo e contribuisce alla riuscita del compito assegnato	Lo studente dimostra disponibilità alla collaborazione, si lascia coinvolgere facilmente nell'attività	Lo studente collabora solo se spronato da chi è più motivato e/ o mostra un atteggiamento spesso passivo nei confronti delle attività proposte	Lo studente collabora solo se spronato da chi è più motivato e mostra disinteresse per le attività proposte	
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	voto

SCHEDA ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA							
Anno Scolastico 2025-2026							
CLASSE QUINTA E PT							
<i>AMBITO GUIDA: Educazione alla cittadinanza attiva e responsabile</i>							
ARGOMENTI PROPOSTI DAL CDC	NUCLEO LINEE GUIDA M.I.M.	AMBITI	indicare con X	DOCENTE COINVOLTO	DISCIPLINA COINVOLTA	Ore previste	
	COSTITUZIONE	Elementi fondamentali del Diritto	X	Montagna	GAT	1	
		Costituzione e sua storia	x	Avarino	Estimo	4	
		Inno e bandiera nazionale, stemma del Comune					
		Ordinamento e funzioni di Stato, Regioni ed Enti Territoriali					
		Regolamenti scolastici					
		Unione europea ed organismi internazionali					
		Educazione alla legalità e contrasto delle mafie	X	Montagna	GAT	1	
		Educazione contro le forme di discriminazione					
		Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva					
		Diritti e doveri inerenti il lavoro					
		Educazione stradale					
		Protezione civile					
		SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'	Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	X	Montagna	GAT	1
				X	Reo	Inglese	3
	Tutela del patrimonio ambientale e cultura della prevenzione						
	Economia circolare						
	Tutela e valorizzazione della biodiversità		X	Bruno	Biotechnologie	6	
	Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale						
	Educazione al paesaggio		X	Montagna	GAT	1	
	Educazione alla pace						
	Tutela delle identità delle produzioni e delle eccellenze	x	Mantovani	Prod. Animali	3		
	Educazione al benessere psico-fisico						

		Educazione alimentare	x	Milite Dieci	TP	2
		Educazione finanziaria				
	CITTADINANZA DIGITALE	Affidabilità delle fonti e pericoli degli ambienti digitali	X	Montagna	GAT	1
		Forme di comunicazione digitale				
		Norme comportamentali nei contesti comunicativi				
		Gestione dell'identità digitale e tutela dei dati				
PROGETTI	NUCLEO LINEE GUIDA M.I.M.	AMBITI	indicare con X	DOCENTE COINVOLTO	DISCIPLINA COINVOLTA	Ore previste
QUADRI DI STORIA (Referenti: Beghi, Michelotti; 4 ore)	COSTITUZIONE, SVILUPPO E SOSTENIBILITA', CITTADINANZA DIGITALE	Educazione alla legalità, Cittadinanza attiva, Educazione contro le forme di discriminazione, Affidabilità delle fonti	X	Alessi	Italiano- Storia	4
SCENE DA UN PATRIMONIO (Referenti: Beghi, Michelotti; 4 ore)	COSTITUZIONE, SVILUPPO E SOSTENIBILITA', CITTADINANZA DIGITALE	Educazione alla legalità, Cittadinanza attiva, Rispetto e valorizzazione del patrimonio storico, culturale e ambientale, Educazione al paesaggio, Affidabilità delle fonti	X	Beghi	Italiano-Storia	4
RETE SCUOLE PER LA PACE (Referente: Giuranno)	COSTITUZIONE	Educazione alla pace				
ECOBOOSTERS (Referente: Avanzini)	SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'	Economia circolare, Tutela del patrimonio ambientale e cultura della prevenzione				
FOOD FARM MARKET (Referente: Provenzali; 4 ore)	SVILUPPO E SOSTENIBILITA', CITTADINANZA DIGITALE	Economia circolare, Tutela e valorizzazione delle eccellenze, Norme comportamentali nei contesti educativi				
IL DONO (Referente Conti; 2 ore)	COSTITUZIONE	Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva				
SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE (Referenti: Rastelli, Mastrangelo; 4 ore Assemblea Istituto)	SVILUPPO E SOSTENIBILITA'	Educazione al benessere psico-fisico				
MUNICIPIO: LUOGO DI MEMORIA, LUOGO DI DEMOCRAZIA (Referenti:	COSTITUZIONE	Ordinamento e funzioni degli Enti territoriali, Costituzione e sua storia				

Michelotti, Bertonelli; 4 ore) 5D, 5G						
RESPONSABILITA' E RELAZIONE, CARCERE (Referenti: Michelotti; 5 ore) 5G	COSTITUZIONE	Costituzione, Educazione alla legalità				
PROPOSTE DI ATTIVITA'	NUCLEI DELLE LINEE GUIDA M.I.M.	AMBITI	indicare con X	DOCENTE COINVOLTO	DISCIPLINA COINVOLTA	Ore previste
ETICOPOLI: LE FILIERE DI ALCUNI PRODOTTI: CIOCCOLATO, BANANA, TE', TONNO, CARNE, PASSATA, COTONE, ECC. (Collaborazione con Arpae; Referente Delbono; 2 ore)	SVILUPPO E SOSTENIBILITA'	Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, Economia circolare, Tutela e valorizzazione della biodiversità, Tutela del patrimonio ambientale e cultura della prevenzione	x	Savazzini	Produzioni vegetali	2
STRANI MESSAGGI: LA FILIERA DEGLI SMARTPHONE (Collaborazione con Arpae; Referente Delbono; 2 ore)	SVILUPPO E SOSTENIBILITA'	Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, Economia circolare, Tutela del patrimonio ambientale e cultura della prevenzione				
AGENDA 2030: GIOCO A QUIZ TRA LE CLASSI (Collaborazione con Arpae; Referente Delbono; 2 ore)	SVILUPPO E SOSTENIBILITA'	Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, Economia circolare, Tutela e valorizzazione della biodiversità, Tutela del patrimonio ambientale e cultura della prevenzione				
CLIMA E CITTA' RESILIENTE: PERCORSO SUL RAPPORTO CLIMA E CITTA' (Collaborazione con Arpae; Referente Delbono; 4 ore)	SVILUPPO E SOSTENIBILITA'	Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, Educazione al benessere psico-fisico				
CAMBIO D'ABITO: I NOSTRI ABITI ATTRAVERSO IMMAGINI, RACCONTI, LABORATORI E VIDEO	SVILUPPO E SOSTENIBILITA'	Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, Economia circolare, Tutela e valorizzazione della biodiversità, Tutela del patrimonio ambientale e cultura della prevenzione				

(Collaborazione con Arpae; Referente Delbono; da 2 a 10 ore)						
AWAIR: PERCORSO SULLA QUALITA' DELL'ARIA (Collaborazione con Arpae; Referente Delbono; 4 ore)	SVILUPPO E SOSTENIBILITA'	Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, Tutela del patrimonio ambientale e cultura della prevenzione, Educazione al benessere psico-fisico				
MOBILITYAMOC I: COSTRUZIONE DI UN PIANO SCOLASTICO DELLA MOBILITA' (Collaborazione con Arpae; Referente Delbono; 4 ore)	SVILUPPO E SOSTENIBILITA'	Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, Tutela del patrimonio ambientale e cultura della prevenzione				
					N ORE TOTALI PREVISTE	33

Contenuti educazione civica trattati dai docenti durante l'a.s. 2025-2026

DOCENTE	ARGOMENTO
MONTAGNA ANTONIETTA	<ul style="list-style-type: none"> ● Assemblea di istituto : Visione del Film: "Non ci resta che vincere" e premiazione premio Fornesi ● Lezione : Classy Farm e One Health con la Prof Sonai Dieci ● Lezione : Agitu e la Capra Felice: storia di donne, integrazione e sostenibilità ● Lezione : visione del film "Nata per te" sulla storia di Luca Trapanese e dell'adozione da parte di un single gay di una bambina con sindrome di Down, Alba ● Lezione : motivazioni della manifestazione dei trattori che si è tenuta oggi a Parma (16/01/2026) ●
BRUNO MARIO	<ul style="list-style-type: none"> ● Prova pratica : Esercitazione su etichette prodotti fitosanitari ● Lezione : Fitoiatria: mezzi chimici (prodotti fitosanitari, composizione, classificazione, tossicità , capacità di penetrazione, tempo di carenza, tempo di rientro e LMR, etichettatura) ● Lezione : Fitoiatria; mezzi biotecnologici; Trappole e diffusori entomologici; Introduzione mezzi biologici ● Lezione : Fitoiatria: definizione, mezzi legislativi, mezzi agronomici, fisico-meccanici e genetici ●
BEGHI IRENE	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezione : Uscita "Resistenza in città" con Isrec ● Assemblea d'istituto : Assemblea di istituto - giornata della Memoria ● Orientamento formativo: Visione del film Norimberga ● Orientamento Formativo : Presentazione dei corsi ambito tecnico-scientifico Unipr - modulo curricolare Orientamento formativo. ● Incontro con Informagiovani - modulo curricolare Orientamento formativo

MANTOVANI RICCARDO	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezione con Dott Boselli ARPAE ● Lezione : additivi alimentari ammessi nei prodotti zootecnici e destinati al consumo umano. ● Lezione : alimentazione e patologie ● Lezione : benessere animale
SAVAZZINI FEDERICA	<ul style="list-style-type: none"> ● Eticopoli con Dott. Boselli: origine e mercato di alcuni alimenti ● Lezione : Incontro con l' associazione del Dono ● Presentazione delle liste d istituto ● Assemblea di classe ed elezione delle rappresentanze studenti per classe, Istituto e Consulta provinciale. ●
FRANCIOSO LUCA	<ul style="list-style-type: none"> ● Orientamento formativo : Piattaforma Unica Istruzione
AVARINO DANIELE	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezione : Modi di acquisto della proprietà a (focus a titolo originario) ● Lezione : Art 42 cost ● Lezione : Termine Art 42 Cost ●
LETO ANDREA	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezione : Incontro con associazioni IL DONO ●
PIGNATARO FABIOLA	<ul style="list-style-type: none"> ● Video Lezione : dottor jekyll e mister hyde , ripasso ●
ALESSI ALESSANDRA	<ul style="list-style-type: none"> ● Assemblea di istituto : Assemblea d'istituto ● Lezione : Incontro in Aula Magna: "Giornata in memoria delle vittime della strada". Circolare 175 ●
DI MEO DOMENICO	<ul style="list-style-type: none"> ● Assemblea d'istituto - auditorium - Incontro con il giornalista Silvio Marvisi: "Intelligenza artificiale o fantascienza?"
MILITE PASQUALE	<ul style="list-style-type: none"> ● Incontro in Aula Magna: "Giornata in memoria delle vittime della strada". Circolare 175 ● Attività di laboratorio : La fisica in un bicchiere di vino, effetto marangoni. Consumo responsabile di bevande alcoliche ● Lezione : Reflui e sottoprodotti dell' industria enologica. Trattamento dei reflui enologici
SCARDUZIO AURORA	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezione : Sviluppo sostenibile Agenda 2030
DIECI SONIA	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezione : La fisica in un bicchiere di vino: l'uso responsabile delle sostanze alcoliche ●
REO MARIANGELA	<ul style="list-style-type: none"> ● Lezione : riflessioni su Crans Montana ● Orientamento formativo : Partecipazione al Salone Politecnico

Sono state svolte un totale di 64 ore di Ed. Civica

9. TRAGUARDI COMUNI

Le priorità strategiche della scuola si fondano sulla consapevolezza del ruolo decisivo della scuola e della cultura nella nostra società non solo per lo sviluppo della persona, ma anche per il progresso economico e sociale.

Il Polo scolastico dell'agroindustria "Galilei-Bocchialini" vuole essere una vera "scuola dell'innovazione" che opera scelte orientate permanentemente al cambiamento e a favorire attitudini all'autoapprendimento, al lavoro di gruppo e alla formazione continua, valorizzando il metodo scientifico e il sapere tecnologico, che abitua al rigore, all'onestà intellettuale, alla libertà di pensiero, alla creatività, alla collaborazione, in quanto valori fondamentali per la costruzione di una società aperta e democratica. Valori che, insieme ai principi ispiratori della Costituzione, stanno alla base della convivenza civile.

Per "scuola dell'innovazione" si intende un laboratorio per la costruzione del futuro, capace di trasmettere ai giovani la curiosità, il fascino dell'immaginazione e il gusto della ricerca, del costruire insieme dei prodotti, di proiettare nel futuro il proprio impegno professionale per una piena realizzazione sul piano culturale, umano e sociale. Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) della scuola è finalizzato:

- a) alla crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la "molteplicità dei saperi" in un "sapere unitario", dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b) allo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) all'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Le priorità strategiche della scuola tendono quindi a:

- innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettando i tempi e gli stili di apprendimento, contrastando le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, recuperando l'abbandono e la dispersione scolastica;
- realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, garante del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e dell'istruzione permanente dei cittadini;
- realizzare una progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa usando la flessibilità, la diversificazione, il miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia del servizio scolastico, nonché l'integrazione e il miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, con l'introduzione di tecnologie innovative e con il coordinamento con il contesto territoriale;
- incrementare esperienze formative nonché Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (Erasmus+, stage linguistici, ...) all'estero, valorizzando prioritariamente quelli all'interno dell'Unione Europea.

10. OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI DEL TRIENNIO

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico- finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- 5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- 6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- 7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- 8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- 9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- 10) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;
- 11) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- 12) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- 13) definizione di un sistema di orientamento;

11. CONTENUTI

I contenuti disciplinari, raggruppati per moduli o percorsi didattici, sono stati specificati nei programmi dettagliati dei singoli docenti (All. A).

12. .METODI COMUNI ADOTTATI PER LA DIDATTICA DAL CONSIGLIO DI CLASSE

- Lezioni frontali
- Lezioni partecipate
- Lavori di gruppo
- Debate

13. STRUMENTI DI OSSERVAZIONE, DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE COMUNI AL CONSIGLIO DI CLASSE

a) TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

- Prove strutturate
- Prove semi-strutturate
- Questionari a risposta aperta
- Soluzione analitica di problemi tecnici
- Verifiche orali
- Esercitazioni pratiche.

b) ATTIVITÀ DI RECUPERO

Per quanto riguarda le insufficienze dell'anno in corso, le modalità di recupero al termine del primo trimestre sono state stabilite dai singoli docenti fra le seguenti modalità

- Studio individuale
- Recupero in itinere
- Sportello di recupero

14. MEZZI – STRUMENTI – MATERIALI

Nella tabella che segue vengono indicati i supporti e le risorse di cui il Consiglio di classe si è avvalso nello svolgimento della didattica scolastica.

SPAZI	MEZZI E RISORSE	
Aule scolastiche	Lavagna	Libri di testo
Laboratorio di fitopatologia	Cartine geografiche	Collegamento internet
Laboratorio di chimica	Videoproiettori	Manuali tecnici
Laboratorio di informatica	Telecamera	Dizionari
Palestra	Collegamento wireless	Riviste specializzate
Azienda Agraria dell'Istituto	Lavagna	Visite aziendali
Biblioteca	Interattiva	Visite guidate
Auditorium	Multimediale	
Aziende convenzionate		

15. TEMPI E FLESSIBILITÀ DELL'ORARIO SCOLASTICO SECONDO CALENDARIO SCOLASTICO

Inizio attività: 15/09/2025 Fine attività: 6/06/2026

Il Calendario scolastico d'Istituto per l'anno 2025/2026 (deliberato dal Consiglio d'Istituto) ha previsto le seguenti sospensioni delle lezioni:

I.T.A.S.	MOTIVAZIONI
01 novembre 2025	Calendario regionale
08 dicembre 2025	Calendario regionale
Dal 24-12-2024 al 06-01-2025	Vacanze natalizie
12 gennaio 2026	Calendario da Consiglio di Istituto
13 gennaio 2026	Santo patrono
Dal 02-04-2026 al 07-04-2026	Vacanze pasquali
25 aprile 2026	Calendario regionale
1 maggio 2026	Calendario regionale
2 maggio 2026	Calendario da Consiglio di Istituto
2 giugno 2026	Calendario regionale

L'anno scolastico è suddiviso in due periodi: un primo periodo (trimestre) con scrutinio e valutazione entro i primi 20 giorni di gennaio ed un secondo periodo (pentamestre).

16. CRITERI DI VALUTAZIONE

Criteria di valutazione di fine anno scolastico:

Per la valutazione degli studenti si sono adottati i criteri riportati nel PTOF d'Istituto pubblicato nel sito web della scuola

<https://poloagroindustriale.edu.it/documento/ptof/>

La valutazione finale della classe quinta è avvenuta facendo riferimento al PTOF d'Istituto elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 09/01/2026 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 5064 del 01/09/2025 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 09/01/2026 con delibera n. 4.

17. SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

La commissione è composta da due commissari interni al Consiglio di Classe, due commissari esterni e del Presidente esterno (nominato dal MIM) secondo le seguenti discipline e docenti:

CLASSE 5E PT	COMMISSARI ESTERNI DESIGNATI	DOCENTI
23 studenti	Produzioni vegetali <i>SECONDA PROVA SCRITTA</i>	
	Lingua Inglese	
	COMMISSARI INTERNI DESIGNATI	DOCENTI
	Lingua e Letteratura Italiana <i>PRIMA PROVA SCRITTA</i>	Irene Beghi
	Trasformazione dei Prodotti	Pasquale Milite

SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE

Sono state svolte per classi parallele le simulazioni della prima e della seconda prova scritta, di cui si riportano negli allegati B e C le tracce e le griglie di valutazione.

PROVA SCRITTA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

La prova è stata svolta il 5 maggio 2026.

Le tracce sono riportate nell'allegato B; la griglia di valutazione è riportata nell'allegato C.

PROVA SCRITTA DI ECONOMIA, ESTIMO E MARKETING

La prova è stata svolta il 12 maggio 2026

Le tracce sono riportate nell'allegato B; la griglia di valutazione è riportata nell'allegato C.

La simulazione del colloquio non è stata effettuata.

POLO SCOLASTICO AGRO- INDUSTRIALE ITAS

FABIO BOCCHIALINI - PARMA

ANNO SCOLASTICO 2025/26

ALLEGATO A

al Documento del 15 maggio della classe 5E PT

PROGRAMMI SVOLTI

PROGRAMMI ALLEGATI

- 1. LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**
- 2. STORIA**
- 3. INGLESE**
- 4. MATEMATICA**
- 5. PRODUZIONI ANIMALI**
- 6. PRODUZIONI VEGETALI**
- 7. TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI**
- 8. GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO**
- 9. BIOTECNOLOGIE AGRARIE**
- 10. ECONOMIA, ESTIMO, LEGISLAZIONE E MARKETING**
- 11. SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**
- 12. RELIGIONE CATTOLICA**

1. LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

ITAS F. BOCCHIALINI

a.s. 2025/2026

PROGRAMMA DI LETTERATURA ITALIANA

Classe: 5^E PT

Docente: Irene Beghi

GIACOMO LEOPARDI

- La biografia, la poetica e lo stile
- Il sistema filosofico: le varie fasi del pessimismo leopardiano
- Lo *Zibaldone*: un diario del pensiero
- Le *Operette morali*: elaborazione e contenuto, scelte stilistiche e temi
- I *Canti*: composizione, struttura, titolo, i *Canti* e la lirica moderna.

TESTI LETTI IN CLASSE O A CASA:

- da i *Canti*: *l'Infinito*, *Il sabato del villaggio*, *A Silvia*, *Il passero solitario*

L'ETA' DEL POSITIVISMO; IL NATURALISMO E IL VERISMO

- La diffusione del Positivismo; una nuova fiducia nella scienza
- Il Naturalismo francese
- Il verismo italiano
- Analogie e differenze tra il Naturalismo e il Verismo

TESTI LETTI IN CLASSE O A CASA

- *Questo romanzo è un romanzo vero* di Edmond e Jules de Goncourt pag. 40

GIOVANNI VERGA

- B. La vita e la personalità, Verga e la questione meridionale
- C. Le opere, la fase preverista e la fase verista; il Ciclo dei Vinti
- D. Il pensiero e la poetica
- E. I principi della poetica verista
- F. Le tecniche narrative: eclissi dell'autore, regressione, straniamento, il discorso indiretto
- G. La visione della vita nella narrativa di Verga
- H. Le novelle: *Vita dei campi*, *Novelle rusticane*
- I. I *Malavoglia*: genesi, struttura, significato.

TESTI LETTI IN CLASSE O A CASA

- *L'ideale dell'ostrica*,
- *Dai Malavoglia: La prefazione dei Malavoglia, La famiglia Toscano e la partenza di 'Ntoni*
- Da *Vita dei Campi: Rosso Malpelo, La lupa*

TRA OTTOCENTO E NOVECENTO: DECADENTISMO, SIMBOLISMO, ESTETISMO

- Il superamento del Positivismo
- Il Simbolismo; genesi e autori
- L'Estetismo; l'arte per l'arte
- Il Decadentismo; caratteri generali
- L'intellettuale e i temi del decadentismo: malattia, morte, vitalismo, sogno, interiorità.
- Le figure del decadentismo; l'esteta, l'artista maledetto, il superuomo, la donna sensuale, il malato, l'inetto.

CHARLES BAUDELAIRE

- La vita e la poetica
- *I fiori del Male*, pubblicazione, struttura e titolo, i temi, gli aspetti formali.

TESTI LETTI IN CLASSE O A CASA

- *L'albatro*, *I fiori del male*

LA SCAPIGLIATURA

- Contesto storico e poetica
- Temi principali
- Esponenti e opere principali

TESTI LETTI IN CLASSE O A CASA

- Iginio Ugo Tarchetti, "*Fosca, tra seduzione e repulsione*"

GIOSUE' CARDUCCI

- La biografia, la poetica e lo stile
- Opere, temi principali

GABRIELE D'ANNUNZIO

La vita: l'esteta, il superuomo, la guerra e l'avventura fiumana.

- La poetica dannunziana: estetismo, panismo, superomismo e l'influenza della filosofia di Nietzsche.
- Il romanzo *Il Piacere*: titolo, genesi, struttura.
- *Le laudi del cielo della terra del mare e degli eroi*; titolo, genesi, struttura, significato, stile

TESTI LETTI IN CLASSE O A CASA

- Da *Il Piacere*: "*Andrea Sperelli*", "*L'asta*"
- Da *Alcyone*: *La pioggia nel pineto*.

GIOVANNI PASCOLI

- La vita, le opere, il pensiero e la visione del mondo
- Una nuova poetica, temi, motivi e simboli
- Lo stile (linguaggio analogico, fonosimbolismo e impressionismo).
- La poetica del fanciullino.
- *Myricae*, genesi, titolo, struttura, temi, stile.
- *I Canti di Castelvecchio*; cenni.

TESTI LETTI IN CLASSE O A CASA

- o dal Fanciullino: *È dentro di noi un fanciullino*
- o Da *Myricae*: *Arano, X agosto, Il Tuono, Il Lampo, Temporale*
- o Da *i Canti di Castelvecchio*: *Il gelsomino notturno*

L'ETA' DELLE AVANGUARDIE: IL FUTURISMO

- I caratteri fondamentali delle avanguardie: il futurismo e la rottura con la tradizione.
- La nuova funzione dell'arte e dell'artista.
- Le innovazioni formali.
- Il Futurismo e Filippo Tommaso Marinetti; esaltazione della guerra e il culto della modernità.

TESTI LETTI IN CLASSE O A CASA

- *Manifesto del futurismo* (1909)
- *Manifesto tecnico della letteratura futurista* (1919)

LUIGI PIRANDELLO, LA CRISI DEL RAZIONALISMO E LA LETTERATURA DELLA CRISI

- La vita, la personalità, la formazione, le varie fasi dell'attività artistica
- Le novelle e il saggio *L'Umore*
- Il pensiero e la poetica: i personaggi e le maschere nude, la forma e la vita
- Il relativismo filosofico, l'inconoscibilità del reale, contrasto tra vita e forma
- La famiglia come "trappola", il linguaggio come fonte di incomunicabilità
- *Il fu Mattia Pascal*: genesi, struttura, contenuto, significato.

TESTI LETTI IN CLASSE O A CASA

- da *L'umorismo*: *Una vecchia signora imbellettata*
- *Il fu Mattia Pascal*: *"La nascita di Adriano Meis", "Nel limbo della vita"*
- da *Novelle per un anno*: *Il treno ha fischiato..., Tu ridi*
- da *Sei personaggi in cerca di autore*: *ingresso dei sei personaggi*

ITALO SVEVO, LA FIGURA DELL'"INETTO" E LE TRASFORMAZIONI DELLA MODERNITA'.

- La vita: la declassazione e il lavoro impiegatizio, il salto di classe sociale e l'abbandono della letteratura, il rapporto con la letteratura.
- Le influenze di pensiero: Schopenhauer, Nietzsche, Darwin, Marx e Freud.
- La poetica: la figura dell'inetto, una nuova idea di uomo.

- *La coscienza di Zeno*: genesi, struttura, lingua, temi.

TESTI LETTI IN CLASSE O A CASA

- Da *La coscienza di Zeno*: Prefazione, "L'ultima sigaretta" cap. III, *Lo schiaffo del padre* cap. IV, "La profezia di un'apocalisse cosmica" cap. VIII.

GIUSEPPE UNGARETTI

- o Gli intellettuali e la prima guerra mondiale la nascita, l'Egitto, i primi studi e le prime esperienze; l'esperienza di "figlio di emigranti".
- o Il periodo parigino, le ragioni dell'interventismo, l'esperienza della guerra: *l'Allegria* e la parola pura.
- o *L'Allegria*: composizione e vicende editoriali, titolo, struttura, temi, stile e metrica.
- o La poetica ungarettiana tra Espressionismo e Simbolismo.

TESTI LETTI IN CLASSE O A CASA

- da *L'Allegria*: *Il porto sepolto*, *San Martino del Carso*, *Mattina*, *Veglia*, *Sono una creatura*, *I fiumi*

EUGENIO MONTALE

- Il ventennio tra le due guerre.
- La vita e la personalità.
- L'esperienza fiorentina al Gabinetto Vieusseux.
- L'antifascismo e la fine dell'esperienza politica.
- Gli ultimi anni e il premio Nobel.
- Le opere: *Ossi di Seppia*, *le Occasioni*, *La Bufera ed altro*, *Satura*.
- La poesia "metafisica" e il correlativo oggettivo.
- *Ossi di seppia*, genesi, titolo, temi, stile.

TESTI LETTI A CASA O IN CLASSE

- Da *Ossi di seppia*: *Non chiederci la parola*, *Meriggiare pallido e assorto*, *Spesso il male di vivere*, *I Limoni*
- Da *Satura*: *Ho sceso dandoti il braccio...*
- *Discorso all'Accademia di Svezia per il conferimento del Premio Nobel per la letteratura*.

Libro di testo: *Noi c'eravamo. Autori e testi della letteratura* (vol. 2 e 3), A. Roncoroni, M.M. Cappellini, E. Sada, C. Signorelli Scuola

2. STORIA

ITAS F. BOCCHIALINI

a.s. 2025/2026

PROGRAMMA DI STORIA

Classe: 5[^]E PT

Docente: Irene Beghi

I MOTI DALLA RESTAURAZIONE AL RISORGIMENTO

- o L'industrializzazione, il socialismo e le rivoluzioni del '48

RISORGIMENTO: DAL 1948 ALL'UNITA'

- La prima guerra d'indipendenza
- La situazione italiana dopo il '48
- L'ascesa di Cavour e la sua visione politica
- Gli accordi di Plombières
- La seconda guerra d'indipendenza e i plebisciti di annessione al Nord
- La Nascita del Regno d'Italia

L'ETA' DELLA DESTRA 1861- 1876

- 1) I problemi economici e sociali dell'unificazione
- 2) Il nuovo stato unitario
- 3) Il completamento dell'Unità e la "questione romana"
- 4) La politica economica della Destra

LA SOCIETA' INDUSTRIALE DI MASSA

- La seconda rivoluzione industriale
- La rivoluzione dei trasporti e le grandi migrazioni
- La nascita della società di massa
- La società di massa e la politica
- La Chiesa di fronte alla questione sociale
- Belle Époque

L'IMPERIALISMO

- J. La nuova fase del colonialismo: l'imperialismo
- K. La spartizione dell'Africa

INIZIO SECOLO, GUERRA E RIVOLUZIONE

- L'Italia giolittiana: i progressi sociali e lo sviluppo industriale
- La politica estera e la guerra di Libia

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

- Le cause della guerra
- Il primo anno di guerra e l'intervento italiano
- 1916-1917 la guerra di logoramento (visione del docufilm "Gli scemi di guerra")
- Il crollo degli Imperi centrali

LE RIVOLUZIONI RUSSE

- La rivoluzione di febbraio: la fine dello zarismo
- La rivoluzione d'ottobre: i bolscevichi al potere
- Lenin alla guida dello stato sovietico
- La guerra civile e il comunismo di guerra
- La Nuova politica economica e la nascita dell'Urss
- L'ascesa di Stalin e l'industrializzazione dell'Urss
- Il consolidamento dello Stato totalitario

LE TENSIONI DEL DOPOGUERRA E GLI ANNI VENTI

- Il quadro geopolitico: i trattati di pace e la nuova Europa
- Il quadro economico: industrie e produzioni di massa
- Il quadro politico: movimenti di massa e crisi delle istituzioni liberali
- Il dopoguerra degli sconfitti
- Il dopoguerra dei vincitori

IL DOPOGUERRA ITALIANO E L'AVVENTO DEL FASCISMO

- Le tensioni del dopoguerra: il biennio rosso.
- Il 1919 un anno cruciale
- Nuovi partiti e movimenti politici nel dopoguerra
- Il crollo dello stato liberale: la questione di Fiume e il biennio rosso
- Il fascismo al potere
- Verso la dittatura.

GLI ANNI TRENTA: CRISI ECONOMICA, TOTALITARISMO, DEMOCRAZIE

- La grande crisi
- Il New Deal
- Le democrazie europee di fronte alla crisi

IL FASCISMO

- La politica economica e sociale del fascismo
- I rapporti tra Chiesa e fascismo
- La politica estera del fascismo
- Fascismo e società
- La guerra d'Etiopia e le leggi razziali
- Consenso e opposizione

IL NAZISMO

- La nascita della Repubblica di Weimar
- L'ideologia nazista
- L'ascesa di Hitler
- Il totalitarismo nazista
- La violenza razzista e la cittadinanza razziale
- L'ordine europeo in frantumi: la politica sempre più aggressiva di Hitler

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- Le cause del conflitto e il primo anno di guerra
- L'apogeo dell'asse e la mondializzazione del conflitto
- La sconfitta dell'Asse

L'EUROPA SOTTO IL NAZISMO E LA RESISTENZA

- Il nuovo ordine nazista
- La nascita della Resistenza italiana
- La guerra di liberazione

EDUCAZIONE CIVICA

Visione al cinema Astra di:

- *Norimberga*

Uscita "La resistenza in città" con ISREC

Libro di testo: *Le carte della storia. Spazi e tempi del mondo* (vol. 2 e 3), Caracciolo Lucio, Roccucci Adriano, A.Mondadori Scuola

3. INGLESE

Programma Svolto

Docente: Prof.ssa MARIANGELA REO
Classe: 5E PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI
Materia: Lingua Inglese
A.S. 2025-26

LIBRO DI TESTO: New Agriways - Edisco (Careggio-Indraccolo)

INTEGRAZIONE: schede e powerpoint fornite dall'insegnante (Zanichelli)

- **LITERATURE:**

- 5) Victorian Age: the Age of Compromise;
- 6) Lettura estiva: The strange case of Dr Jeckill and Mr Hyde (ed. Liberty),
- 7) Testo: Coketown - Charles Dickens

- **OLIVE OIL**

- 8) Types of oil crops
- 9) Olive grove conservation and management
- 10) Olive oil processing
- 11) Olive oil classification

- **MILK AND DAIRY PRODUCTS**

- L. Milk: the most complete food
- M. Dairy products (Butter)
- N. Cheese
- O. English Cheeses
- P. The king of Italian cheeses: Parmigiano Reggiano

- **VINEYARD, WINE AND BEER**

- Grape varieties
- Oenology: The wine making process
- Beer making process
- Types of beer

Altri argomenti: ripasso dei principali tempi verbali, ripasso dei linkers.

Citizenship:

- **17 Sustainable Development Goals, United Nations**
- **Animal welfare**

Parma, 15/5/2026

IL DOCENTE

Prof.ssa Mariangela Reo

4. MATEMATICA

FUNZIONI

- Dominio di funzioni
- Intersezione di una funzione con gli assi cartesiani
- Segno di una funzione
- Lettura e interpretazione di grafici di funzioni con Geogebra
- Asintoti verticali, orizzontali, obliqui di funzioni razionali fratte

DERIVATE

- Derivate fondamentali e regole di derivazione
- Test di monotonia per le funzioni derivabili in un intervallo
- Intervalli di crescita /decrescenza
- Punto di massimo/minimo assoluto/relativo
- Equazione della retta tangente ad una curva
- Studio di semplici funzioni algebriche
 - Determinazione del dominio
 - Determinazione del segno
 - Determinazione delle intersezioni con gli assi cartesiani
 - Determinazione degli asintoti orizzontali, verticali
 - Ricerca degli intervalli di crescita/decrescenza
 - Ricerca dei punti di massimo/minimo relativo

INTEGRALI

- Definizione di integrali indefiniti, formule degli integrali indefiniti immediati, proprietà
- integrali immediati
- integrale definito, calcolo delle aree.

Parma 15/05/2026

Docente
Prof.ssa Giuseppina Musto

5. PRODUZIONI ANIMALI

PRODUZIONI ANIMALI

A. S. 2025-2026 classe 5 E P.T.

Prof. Riccardo Mantovani

ITP Prof. Luca Francioso

Modulo A: Suinicoltura.

Tecniche di allevamento ed alimentazione del suino pesante italiano.

Svezzamento , accrescimento ed ingrasso.

La fase di riproduzione ed i parametri riproduttivi,

Principali razze allevate ed Ibridi più utilizzati.

Riferimenti particolari al Disciplinare di produzione del Prosciutto di Parma.

Modulo B Alimentazione e Nutrizione zootecnica.

Costituenti fondamentali degli alimenti zootecnici.

Ruolo svolto da Proteine , Carboidrati e Lipidi nell'alimentazione degli animali

Principali differenze tra Carboidrati strutturali e non strutturali. Digestione degli alimenti nei monogastrici e nei poligastrici con evidenziazione delle principali differenze e particolarità.

Fattori che condizionano la digeribilità degli alimenti e la capacità di ingestione degli animali.(analisi Van Soest). Principali analisi chimiche svolte a carico degli alimenti per determinare i valori nutritivi contenuti.

Analisi di cartellino con relative metodiche analitiche.

Caratterizzazione delle principali categorie di alimenti utilizzati in alimentazione zootecnica e valore merceologico degli stessi (foraggi e concentrati).

Razionamenti alimentari per bovini da latte con riferimenti particolari all'alimentazione delle bovine che producono latte per trasformazione in formaggio Parmigiano Reggiano.

Approfondimenti sulla composizione analitica dei concentrati utilizzati nel razione destinato a vacche che producono latte per Parmigiano-Reggiano.

Determinazione dell'energia lorda, digeribile, metabolizzabile e netta degli alimenti e determinazione dell'unità foraggiera latte.

Nutrizione degli animali da reddito:

- Ruolo biologico svolto da Vitamine e Minerali nell'alimentazione degli animali (fonti di approvvigionamento, sintomi da carenza e patologie collegate)
 - Principali sintomi di Avitaminosi , Ipo e Ipervitaminosi
 - Sinergie e antagonismi tra micronutrienti minerali e vitaminici
 - Influenza dei Micronutrienti sulla fertilità e sulle produzioni
 - Ruolo Biologico svolto da Ormoni ed Enzimi.

MODULO C : Allevamento Dei Bovini da latte.

Le Mastiti e le principali cause di riforma anticipata dei Bovini

Mastiti bovine: caratteristiche analitiche del latte mastitico , Etiologia e terapie delle Mastiti cliniche e sub cliniche , condizioni predisponenti e fattori alimentari e gestionali.

Principali tipi di Lettiere da utilizzare nelle stalle.

Modulo D: Benessere animale.

Principi fondamentali da rispettare nei moderni allevamenti zootecnici per il miglioramento del benessere animale.

Il sistema Classifarm .

Riduzione delle emissioni in ambiente mediante tecniche di allevamento ed alimentazione ecocompatibili.

Il Docente Riccardo Mantovani

Il Docente Luca Francioso

Parma 14 Maggio 2026

Libri di testo utilizzati: Produzioni animali Autori Battini , Bertellini , Fila .
Cappelli editore

6. PRODUZIONI VEGETALI

ISTITUTO TECNICO AGRARIO "F. BOCCHIALINI" A.S. 2025/2026

CLASSE 5E art. PT

PROGRAMMA SVOLTO - PRODUZIONI VEGETALI

Docente: prof. Federica Savazzini **ITP:** prof. Luigi Procopio

TESTO: "Produzioni Vegetali" Volume 3, di Battini F, Corradi C., Valli R., Edagricole. Inoltre, si fa riferimento a tutti i materiali condivisi su Classroom.

1. ARBORICOLTURA GENERALE- BOTANICA APPLICATA

1.a. le colture arboree i caratteri biologici: la pianta e le sue parti principali, radice, fusto e foglie. La stanchezza del terreno, alcuni indici fogliari (LAI, Minimo fg/fr). I cicli annuali, biennali e vitali delle piante arboree.

1.b. i rami e le formazioni fruttifere degli alberi da frutto: le gemme latenti, pronte e dormienti. I rami e le branche primarie e secondarie, la dominanza apicale, la dormienza e quiescenza delle gemme.

1.c. biologia fiorale, il frutto: lo sviluppo delle parti maschili e femminili (macro e microsporogenesi), la biologia fiorale, l'impollinazione anemofila ed entomofila. La sterilità morfologica, citologica e genetica. Il frutto maturazione, fasi di crescita e ormoni coinvolti. Il metabolismo del frutto.

1.d. il clima e i fenomeni avversi in agricoltura: le gelate e le brinate, metodi di difesa dalle avversità. La grandine e la difesa attiva (reti) e passiva (assicurazione).

2. PROPAGAZIONE E VIVAIO

2.a. le tecniche principali della propagazione nelle piante arboree: innesto, talea, margotta. Propagazione e caratteristiche specifiche delle cellule vegetali (totipotenza), alcuni elementi che favoriscono o inibiscono la crescita delle radici, gli ormoni coinvolti. Propagazione gamica ed agamica.

2.b. le certificazioni e il materiale vivaistico: L'etichettatura delle piante e il loro passaporto fitosanitario.

3. LE TECNICHE DI POTATURA

3.a. le basi fisiologiche della potatura: obiettivi e scopi della potatura, la pianta e la luce. Classificazione in potatura ordinaria e straordinaria, secca e verde. Potatura secca: asportazioni e accorciamenti (taglio di ritorno), diradamento dei rami da frutto, il taglio di un ramo (errori e cosa fare). La potatura verde: cimatura, spollonatura, scacchiatura, le piegature dei rami e il diradamento dei frutticini)

3.b. le forme di allevamento delle piante arboree: classificazione a seconda della forma a due o tre dimensioni: forme a tre dimensioni (vaso), le forme appiattite (palmetta, bandiera) forme moderne (spindel, superpindel..)

4. IMPIANTO E CURE COLTURALI

4.a. la vocazionalità di un territorio: la vocazionalità di un territorio a seconda del suo clima, del terreno e delle tecniche utilizzate in una zona specifica.

4.b. le tecniche di impianto: la preparazione del terreno agrario, le sistemazioni principali utilizzate in Italia, sistema dei fossi e scoline, il drenaggio. Le sistemazioni di pianura e collina.

Impianto del frutteto: scasso, lavorazioni principali e secondarie. Dalla posatura dei pali al trapianto delle giovani piante.

4.c. irrigazione: obiettivi e scopi dell'irrigazione in frutteto. Il bilancio idrico con restituzione completa o le tecniche di stress moderato. Tecniche per aspersione, scorrimento e microportata, tecnica subirrigazione.

4.d. concimazione: nutrizione vegetale principi, importanza degli elementi nella fisiologia vegetale. Qualche principio di fertilizzazione per la concimazione di fondo e per la concimazione di produzione. L'analisi del terreno e l'analisi fogliare. Le carenze di elementi nutritivi in frutteto (es la clorosi ferrica).

4.e. la gestione del suolo: gestione del terreno nudo o inerbito, vantaggi e svantaggi, le principali attrezzature utilizzate. La gestione mista del terreno, la pacciamatura e varie tecniche di pacciamatura.

4.f. la raccolta e la qualità della frutta: classificazione a seconda indici di maturazione

4.g. La gestione degli agrofarmaci in un arboreto: cosa sapere prima di distribuire un pesticida; i vari tipologie di pesticida e macchine utilizzate per la distribuzione. Le macchine per le polveri, per i liquidi (irroratrici di vario tipo), macchine che coprono uno o più filari. Le perdite di prodotto e come evitarle.

5. ARBORICOLTURA SPECIALE

5.a. le rosacee: le principali specie delle rosacee, le produzioni in Italia e nel mondo, le tendenze della frutticoltura moderna.

5.b. La vite: la classificazione botanica della vite e storia della sua coltivazione, areale e condizioni pedoclimatiche della coltivazione. Il ciclo della vite e la maturazione dell'acino.

5.c. le tecniche di coltivazione della vite: l'impianto, la concimazione, le forme di allevamento principali (alberello, Guyot, cordoni); come si ottengono le forme a Guyot e cordone mediante la potatura. Potatura invernale e potatura estiva. I portinnesti della vite

5.e. le malattie principali della vite: Peronospora, Oidio, Fillossera.

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA:

Incontro con un esperto ARPA ER sulle principali filiere alimentari nel mondo

Tecniche di gestione ed esercitazioni svolte

- esercitazione sui principali rami dei fruttiferi: rami di pomacee (melo e pero) e drupacee (susino) e vite, individuazione dei vari tipi di gemme, rami fruttiferi particolari, differenze tra le foglie delle varie specie.

- Uscita didattica in Azienda Agraria Stuard per esercitazione sulla potatura e sulla forma di allevamento, in particolare vite nei primi anni.

- Uscita didattica alla Fiera Agricola di Verona, visita ai vari padiglioni, tra cui di particolare interesse per la nostra materia era quello riservato alle macchine per raccolta meccanizzata, macchine per dispersione di agrofarmaci e per la gestione del suolo in frutteti, attrezzature varie per frutteti.

Prof. Federica Savazzini

Prof. Luigi Procopio

7. TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI

PROGRAMMA SVOLTO

DISCIPLINA: Trasformazione dei prodotti e laboratorio

CLASSE: 5[^] E

Anno Scolastico 2025 – 2026

Articolazione: PRODUZIONE E TRASFORMAZIONE

Prof. Pasquale Milite - ITP Prof.ssa Sonia Dieci

Testo adottato:- L'industria agroalimentare, prodotti e sottoprodotti di G. Menaggia e W. Roncalli - Franco Lucisano Editore - volume 2

Aspetti fisici, chimici, biologici e tecnologici dell'industria enologica

La vite e la sua coltivazione, il ciclo annuale della vite e le fasi di maturazione dell'uva, con accenni alle trasformazioni della composizione chimica.

L'uva: struttura e composizione. Indici di maturazione e determinazione dell'epoca di raccolta.

La cantina e la sua organizzazione: aspetti igienici e strutturali, recipienti utilizzati.

L'ammestamento dell'uva.

Composizione del mosto: glucidi, acidi organici, composti fenolici, le sostanze azotate, enzimi, vitamine, sali minerali ed aromi.

Correzioni del mosto: grado zuccherino, acidità, colore e contenuto tannico.

L'aggiunta di anidride solforosa: funzioni, limiti legislativi e modalità di impiego.

I microrganismi del mosto ed i processi fermentativi.

Vinificazione in rosso: l'ammestamento nella vinificazione in rosso, le operazioni prefermentative, macerazione e fermentazione, svinatura e pressatura delle vinacce. Il controllo delle fermentazioni secondarie.

Vinificazione in bianco. L'ammestamento nella vinificazione in bianco. Le operazioni prefermentative. La fermentazione alcolica e il suo controllo.

Tecniche di vinificazione per ottenere i vini rosati.

Cenni sulle altre tecniche di vinificazione: vinificazione in continuo, termovinificazione, macerazione carbonica, criomacerazione.

Le pratiche di cantina: travasi, colmature e filtrazioni.

I trattamenti correttivi del vino: colore, acidità, grado alcolico, contenuto tannico.

Composizione chimica del vino.

Precipitazioni, alterazioni e difetti del vino. Malattie del vino dovute a muffe, lieviti e batteri.

Trattamenti stabilizzanti e di chiarificazione del vino.

Maturazione e invecchiamento del vino. Affinamento in botte e bottiglia.

Classificazione dei vini ed etichettatura.

Vini da dessert, vini speciali e spumanti.

Produzione di vini speciali: vini spumanti (metodo classico e charmat-Martinotti).

Esperienze di laboratorio:

- Determinazione e dosaggio degli zuccheri nel mosto d'uva mediante densimetro Babo e rifrattometro.
- Correzione del mosto, calcoli e procedura.
- Determinazione del grado zuccherino del mosto mediante titolazione con reattivo di Fehling.
- Determinazione dell'acidità totale del vino mediante titolazione acido - base.
- Determinazione del grado alcolico mediante ebuliometro di Malligand.
- Determinazione dell'anidride solforosa libera presente nel vino.

Aspetti fisici, chimici, biologici e tecnologici dell'industria lattiero-casearia

Caratteristiche generali del latte. Composizione chimica e fattori di variabilità. Componenti organici ed inorganici del latte.

Il latte crudo. Indici chimico – fisici per l'analisi del latte (pH, acidità titolabile, densità, punto crioscopico, residuo secco). I microrganismi: batteri lattici ed i microrganismi dannosi.

Il latte ad uso alimentare. Pretrattamenti: filtrazione o centrifugazione, standardizzazione, omogeneizzazione, deodorazione e degasazione. Trattamenti termici di risanamento (pastorizzazione e sterilizzazione) . Effetti dei trattamenti termici.

Tipologie di latte alimentare in commercio: latte crudo e diverse tipologie di latte pastorizzato (pastorizzato, fresco pastorizzato di alta qualità, latte pastorizzato microfiltrato, latte pastorizzato a temperatura elevata). Sterilizzato e UHT.

Il formaggio, qualità del latte destinato alla caseificazione.

Le sostanze coagulanti, gli enzimi coagulanti. Titolo o forza coagulante del caglio.

Le fasi della caseificazione: preparazione del latte (depurazione, standardizzazione), trattamento termico, innesto colture batteriche naturali o selezionate, coagulazione acida o enzimatica, trattamenti della cagliata (rottura, cottura, sosta sotto siero, estrazione), formatura, stufatura, filatura, salatura.

Stagionatura, modificazioni chimico fisiche durante la maturazione, etichettatura e confezionamento.

Classificazione dei formaggi.

Lavorazioni particolari: la ricotta.

Tecnologia di produzione del Parmigiano Reggiano

Esperienze di laboratorio

Determinazione della densità del latte

Prove di coagulazione acida e presamica

Saggio della Resazurina per valutare lo stato microbico del latte e saggio all' alizarina per determinare il grado di acidità del latte.

Determinazione pH del latte.

Determinazione acidità del latte, tramite titolazione, espressa in gradi Soxhlet- Henkel (°SH).

Lezioni fuori sede:

Visita cantina “Monte delle vigne” (Ozzano Taro, Parma)

Visita azienda agricola e caseificio “La villa” (Urzano di Neviano degli Arduini, Parma)

Educazione civica

Reflui e sottoprodotti dell'industria enologica. Depurazione biologica delle acque di scarico.

La fisica in un bicchiere di vino: effetto Gibbs Marangoni, gli archetti nel calice. Educazione all'uso consapevole delle bevande alcoliche

Reflui e sottoprodotti dell'industria lattiero-casearia. Depurazione biologica dei reflui.

10 Maggio 2026

Prof. Pasquale Milite

Prof.ssa Sonia Dieci

8. GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

PROGRAMMA - CLASSE 5^AE

I.T.A.S. "F. BOCCHIALINI"

MATERIA "Gestione Ambiente e Territorio"

A.S. 2025-2026

Articolazione: Produzione e Trasformazione

Docente: Prof.ssa Montagna Antonietta

I.T.P.: Prof. Lavezzi Nicolò

Prerequisiti:

INTRODUZIONE: come affrontare la materia

- Il metodo scientifico
- Fenomeni sociali e loro impatto sulle decisioni pubbliche
- Normativa: fonti del diritto dell'UE e fonti del diritto nazionali
- Notazione scientifica: fonti e bibliografia

Indicatori Ambientali

- Indicatori chimici, fisici, biologici
- Interrelazioni e Bio magnificazione

Sostenibilità: concetto di sviluppo sostenibile

- Impronta ecologica
- Biocapacità
- Sostenibilità ambientale, economica e sociale
- Agenda 2030: pilastri, goal e sostenibilità degli obiettivi

P.A.C. – Politica Agricola Comune;

- Storia: evoluzione
- La PAC di transizione
- La nuova PAC: 2023-2027: obiettivi TITOLI ed ECOSCHEMI

Approfondimento sulla PAC a cura di Coldiretti

Classy Farm e One Health

Approfondimenti Laboratoriali:

- Cartografia
- Reflui zootecnici
- Nitrati

Educazione Civica

- COSTITUZIONE - Art. 9 – SVILUPPO DELLA CULTURA, DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNICA;
- PAC: Politica Agricola Comune ed ECOSCHEMI
- Film e Video:
 - "AGITU e La Capra felice" – Storia di donne (VIDEO)
 - "Nata per te" – storia di un'adozione

Lavori assegnati:

- **MARCOVALDO: ovvero le stagioni in città: analisi del testo e riferimenti all'Ambiente e al Paesaggio.**
- **Articolo di divulgazione scientifica sulla PAC**

Testo adottato: Gestione e Valorizzazione dell'Ambiente e del Territorio (Simone) – Antonio Amodei

Parma, 15/05/2026

Docente: Prof.ssa Antonietta Montagna

I.T.P.: Prof. Lavezzi Nicolò

9. BIOTECNOLOGIE AGRARIE

PROGRAMMA SVOLTO- CLASSE 5^E
I.T.A.S. “F. BOCCHIALINI”
MATERIA “Biotecnologie Agrarie”
A.S. 2025-2026

Articolazione: Produzioni e Trasformazioni

Docente: Prof. Mario Bruno

I.T.P.: Prof.ssa Annalisa Gandolfi

MODULO 1: LA TRASMISSIONE DEI CARATTERI EREDITARI

Ripasso classe seconda

- Gli acidi nucleici: struttura e funzioni, codice genetico, cromosomi, geni e genoma. La sintesi delle proteine. La duplicazione del DNA. Mitosi e meiosi.

GENETICA CLASSICA

- Geni, alleli, locus, genotipo e fenotipo.
- Leggi di Mendel e la trasmissione dei caratteri: Prima, Seconda e Terza Legge di Mendel.
- Eredità multifattoriale: Interazione fra alleli (dominanza intermedia, codominanza, alleli multipli e reincrocio); Interazione fra geni (geni complementari, epistasia, pleiotropia); Interazione geni-ambiente.
- Associazione di caratteri (Linkage), mappe geniche e marcatori.
- Determinazione del sesso e caratteri legati al sesso.
- Le mutazioni: geniche, cromosomiche e genomiche.

MODULO 2: EVOLUZIONE DELLE BIOTECNOLOGIE

- Le Biotecnologie: definizione. Differenza tra biotecnologie tradizionali e innovative.
- Le Biotecnologie tradizionali: generalità e storia. Il miglioramento genetico (selezione, inincrocio, ibridazione, ibridazione interspecifica, mutagenesi). Miglioramento genetico e rivoluzione verde. Le risorse genetiche (conservazione delle risorse genetiche e metodi per la conservazione del germoplasma). Le fermentazioni.

MODULO 3: BIOTECNOLOGIE MODERNE

*per gli argomenti di questo modulo contrassegnati con asterisco gli alunni hanno elaborato ed esposto un lavoro di gruppo

- Le colture cellulari vegetali* (tecnica colture vegetali in vitro, classificazione colture in vitro in base al tipo di organizzazione cellulare ed in base al materiale utilizzato).
- MAS* (marker assisted selection): selezione assistita da marcatori.
- Ingegneria genetica*: Tecnologia del DNA ricombinante. Enzimi di restrizione. Tecniche di trasferimento di geni in campo vegetale: uso dell'Agrobacterium tumefaciens, metodo biolistico (detto anche gene gun), elettroporazione, Polientilenglicole (PEG).

- OGM*: definizione, inquadramento normativo ingegneria genetica e OGM. Esempi di OGM. Problematiche relative agli OGM.
- Biotecnologie molecolari: reazione a catena della polimerasi (PCR), elettroforesi su gel di agarosio.
- Biotecnologie Rosse* (Biofarmaci, Bioreattori per la produzione di farmaci, terapia genica), Bianche* o industriali (utilizzo di microrganismi ed enzimi per biocatalisi, produzione di biocarburanti), Grigie* o ambientali (biorisanamento, produzione di biocombustibili, biofertilizzanti e biofitofarmaci)
- TEA* (tecniche di evoluzione assistita): Genome editing* (CRISPR/Cas9) e Cisgenesi*.

MODULO 4: FITOIATRIA

- Definizione di fitoiatria e sistemi di difesa dai parassiti;
- Mezzi di controllo agronomici, meccanici e fisici;
- Mezzi di controllo legislativi (certificazione fitosanitaria, lotte obbligatorie, documento di commercializzazione);
- Mezzi di controllo biologici;
- Mezzi di controllo biotecnologici (tipi di trappole e diffusori di ferormoni);
- Mezzi chimici (prodotti fitosanitari): definizione, composizione PF, classificazione, caratteristiche ed etichettatura;
- Corretto uso PF e patentino fitosanitario *

ATTIVITA' DI LABORATORIO

Mitosi in apici di aglio
 Estrazione del DNA di banana
 Uso delle micropipette
 Protocollo OGM: estrazione e purificazione DNA
 Teoria: PCR
 Protocollo OGM: amplificazione DNA
 Teoria: elettroforesi
 Protocollo OGM: elettroforesi
 Protocollo OGM: analisi dei risultati
 Trappole per il monitoraggio e il controllo degli insetti
 DPI, etichette e patentino fitosanitario
 Etichette agrofarmaci
 Test patentino*

ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA

- Mezzi di lotta e modalità di impiego dei PF in modo sostenibile (in particolare metodi di difesa biologica e integrata).
- Tipi di trappole e diffusori di ferormoni.
- Esercitazioni etichette PF
- Corretto uso PF
- Patentino fitosanitario*

*programma ancora non svolto al 15 maggio

Libro di testo adottato:

Biotechnologie Green a cura di P. Morandini, S. Caccia, S. Laudonia e I. Del Bove. Casa Editrice Edagricole.
Inoltre, si fa riferimento a tutti i materiali caricati su Didattica Spaggiari o condivisi su Classroom dai prof. Bruno e Gandolfi.

Parma, 15/05/2026

Docente *Prof. Mario Bruno*

I.T.P. *Prof.ssa Annalisa Gandolfi*

10. ECONOMIA, ESTIMO, LEGISLAZIONE E MARKETING

PROGRAMMA SVOLTO DI ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE

CLASSE 5E

A.S. 2025-2026

DOCENTI: PROF. ANDREA LETO - PROF. DANIELE AVARINO

Libro di testo: Nuovo corso di economia, estimo, marketing e legislazione, Stefano Amicabile, Hoepli

Modulo 1 - ESTIMO GENERALE

- I principi dell'estimo
- I principi basilari dell'estimo italiano
- Gli aspetti economici di stima: valore di mercato, valore di costo, valore di capitalizzazione, valore di trasformazione, valore complementare, valore di surrogazione
- Il metodo di stima: la comparazione, il principio dell'ordinarietà, correzioni del valore ordinario
- La relazione di stima

Modulo 2 - ESTIMO RURALE

12) Stima dei fondi rustici

- a. Descrizione del fondo: caratteristiche estrinseche ed intrinseche
- b. Criteri di stima: valore di mercato (procedimento sintetico e analitico), valore di trasformazione, valore complementare e valore di capitalizzazione

13) Stima degli arboreti

- o Tipi di arboreto
- o Il ciclo economico dell'arboreto
- o Valore della terra nuda
- o Valore in un anno intermedio: metodo dei redditi passati e dei redditi futuri
- o Valore del soprassuolo

14) Stima delle scorte

- o Bestiame
- o Macchine
- o Prodotti di scorta
- o Rimanenze di mezzi produttivi

15) Stima dei prodotti in corso di maturazione

- o Frutti pendenti
- o Anticipazioni colturali
- o Criteri di stima

16) Stima dei fabbricati rurali

- o Generalità
- o Criteri di stima: valore di mercato, valore di costo e valore di trasformazione

MODULO 3 - ESTIMO LEGALE

- Stima dei danni

- ___ Generalità
- ___ Il danno e il suo risarcimento
- ___ Il contratto di assicurazione
- ___ Danni causati dalle calamità naturali e da eventi eccezionali: stima del danno
- ___ Danni causati dalla sottrazione di acque irrigue: fonti di inquinamento e stima del danno
- ___ Danni causati ai fabbricati da incendio: procedura di risarcimento e stima del danno

● Espropriazioni per causa di pubblica utilità*

- o ___ Normativa essenziale
- o ___ Le fonti della normativa: il testo unico
- o ___ Oggetto dell'espropriazione

- o L'iter espropriativo
- o I soggetti dell'espropriazione
- o Le fasi dell'espropriazione
- o L'indennità di esproprio: aree edificabili, aree edificate, aree non edificabili
- o Il prezzo di cessione volontaria
- o La retrocessione dei beni espropriati
- o L'occupazione temporanea
- o Stima dell'indennità

- Usufrutto

- o Normativa essenziale
- o Costituzione e durata
- o Oggetto dell'usufrutto
- o Spese a carico dell'usufruttuario e del nudo proprietario
- o Valore dell'usufrutto: criteri di stima
- o Reddito ritraibile dall'usufruttuario da un fondo rustico
- o Durata dell'usufrutto
- o Valore della nuda proprietà
- o Miglioramenti eseguiti dall'usufruttuario
- o Indennità di miglioramento

- Servitù prediali*

- o Normativa essenziale
- o Servitù di passaggio
- o Servitù di acquedotto e scarico coattivo
- o Servitù per infrastrutture lineari energetiche e per le telecomunicazioni
- o Stima dell'indennità: criteri generali di indennizzo
- o Indennità per la servitù di passaggio
- o Indennità per la servitù acquedotto e scarico coattivo
- o Indennità per le servitù elettrodotta e metanodotta

*programma da svolgere dopo il 15 maggio

Modulo di educazione civica: art 42 della Costituzione

Parma, 15/5/2026

I Docenti
Prof. Andrea Leto
Prof. Daniele Avarino

11. SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Anno scolastico 2025-26

PROGRAMMA SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

CLASSE 5 E

- La Chinesiologia muscolare. Arto inferiore: i muscoli dell'anca, i muscoli del ginocchio, i muscoli della caviglia. Arto superiore: i muscoli della spalla, i muscoli del gomito, i muscoli del polso. Tronco: i muscoli estensori della colonna vertebrale, i muscoli addominali. Esercizi per il rinforzo.
- Le capacità condizionali. Importanza dell'allenamento, la seduta di allenamento, percorsi di preparazione fisica, lo stretching, l'allenamento in palestra, l'allenamento a casa. Allenamento della forza. Esercizi di rinforzo a corpo libero
- . Allenamento della resistenza, gli elementi della resistenza, importanza della resistenza. Trekking. Allenamento della mobilità, importanza della mobilità. Lo stretching attivo e passivo, i principi dell'allenamento della flessibilità.
- . Allenamento della velocità, elementi della velocità, importanza della velocità. La coordinazione motoria, imparare gesti nuovi, condizioni ambientali e psichiche.
- Salto con pedana.
- Palla Tamburello: regole principali del gioco, posizionamento del corpo e presa del tamburello. Gioco.
- Pallavolo, Pallamano, Basket, Calcetto.Volano. Terreno di gioco, regolamento di gioco, l'arbitraggio, fondamentali tecnici, fondamentali di squadra, i ruoli.
- Gestione e organizzazione di un allenamento, rispettando le fasi della lezione seduta: fase di attivazione, fase centrale, fase finale.
- Sicurezza e prevenzione.

Prof. Alessandro Ghini

12. RELIGIONE CATTOLICA

DISCIPLINA RELIGIONE CATTOLICA

Docente prof. ENRICO GIURANNO

Presentazione [della classe] La 5E è una classe in cui generalmente si lavora bene, anche se spesso, tendono ad essere un po' troppo esuberanti.

Testi e materiali utilizzati: La Bibbia, articoli e video tratti da internet.

Modalità di verifica: valutazione in itinere

Programma svolto

5E

Gaza: storia di una tragedia.

Struttura, lingue e generi letterari della Scrittura.

Lotta fra Potenze: il bene e il male nella tradizione cristiano cattolica e nelle grandi tradizioni monoteiste.

La preghiera: forza dell'uomo di fede.

Temi di bioetica: L'aborto. Storia della 194 e lettura integrale del testo di legge.

Sesso: le nostre opinioni a confronto con la proposta cristiana sul sesso.

La contraccezione e i metodi naturali.

Approfondimento sul contesto internazionale: il ruolo delle religioni nei conflitti in medioriente.

"Perché sono ateo" le ragioni dello scienziato Carlo Rovelli.

Il dilemma di Heinz di Lawrence Kolberg e la gerarchia dei valori.

I simboli e i riti.

Il Matrimonio nella tradizione cattolica e nelle altre tradizioni cristiane.

* Argomenti svolti dopo il 15 maggio 2026

***POLO SCOLASTICO
AGRO-INDUSTRIALE ITAS FABIO
BOCCHIALINI - PARMA***

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

ALLEGATO B

al Documento del 15 maggio

della classe

5E - PT

**TRACCE DI SIMULAZIONE DELLA PRIMA E
DELLA SECONDA PROVA SCRITTA**



Ministero dell'istruzione e del merito
ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Cesare Pavese, *La notte*, in *Le poesie*, introduzione di Tiziano Scarpa, Einaudi, Torino, 1998, pag. 88.

Ma la notte ventosa, la limpida notte
che il ricordo sfiorava soltanto, è remota,
è un ricordo. Perduta una calma stupita
fatta anch'essa di foglie e di nulla. Non resta,
di quel tempo di là dai ricordi, che un vago
ricordare.

Talvolta ritorna nel giorno
nell'immobile luce del giorno d'estate,
quel remoto stupore.

Per la vuota finestra
il bambino guardava la notte sui colli
freschi e neri, e stupiva di trovarli ammassati:
vaga e limpida immobilità. Fra le foglie
che stormivano al buio, apparivano i colli
dove tutte le cose del giorno, le coste
e le piante e le vigne, eran nitide e morte
e la vita era un'altra, di vento, di cielo,
e di foglie e di nulla.

Talvolta ritorna
nell'immobile calma del giorno il ricordo
di quel vivere assorto, nella luce stupita.

[16 aprile 1938]

La lirica proposta è tratta dalla prima raccolta poetica *Lavorare stanca* di Cesare Pavese (1908 – 1950), pubblicata nell'edizione definitiva nel 1943.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto della lirica e individuane i temi.
2. Quali immagini utilizza il poeta per rappresentare la natura e quali sensazioni esse suscitano?
3. Per quale motivo, a tuo parere, viene richiamata da Pavese la presenza umana attraverso un bambino?
4. Nel testo sono presenti alcune immagini metaforiche: cosa rappresenta 'la vuota finestra'?

Interpretazione

Proponi un'interpretazione della poesia, confrontandola con altri componenti dell'autore da te conosciuti o con altri testi o opere d'arte di altri autori nei quali ritrovi corrispondenze o relazioni. Elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la poesia, o l'arte in generale, evoca il tempo dei ricordi.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA A2

Testo tratto da: **Italo Calvino**, *Pentesilea*, da *Le città invisibili*, Einaudi, Torino, 1972, pp. 76-78.

«Per parlarti di Pentesilea dovrei cominciare a descriverti l'ingresso nella città. Tu certo immagini di vedere levarsi dalla pianura polverosa una cinta di mura, d'avvicinarti passo passo alla porta, sorvegliata dai gabellieri che già guatano¹ storto ai tuoi fagotti. Fino a che non l'hai raggiunta ne sei fuori; passi sotto un archivolto e ti ritrovi dentro la città; il suo spessore compatto ti circonda; intagliato nella sua pietra c'è un disegno che ti si rivelerà se ne segui il tracciato tutto spigoli.

Se credi questo, sbagli: a Pentesilea è diverso. Sono ore che avanzi e non ti è chiaro se sei già in mezzo alla città o ancora fuori. Come un lago dalle rive basse che si perde in acquitrini, così Pentesilea si spande per miglia intorno in una zuppa di città diluita nella pianura: casamenti pallidi che si danno le spalle in prati ispidi, tra steccati di tavole e tettoie di lamiera. Ogni tanto ai margini della strada un infittirsi di costruzioni dalle magre facciate, alte alte o basse basse come in un pettine sdentato, sembra indicare che di là in poi le maglie della città si restringono. Invece tu prosegui e ritrovi altri terreni vaghi, poi un sobborgo arrugginito d'officine e depositi, un cimitero, una fiera con le giostre, un mattatoio, ti inoltri per una via di botteghe macilente che si perde tra chiazze di campagna spelacchiata.

La gente che s'incontra, se gli chiedi: - Per Pentesilea? - fanno un gesto intorno che non sai se voglia dire: "Qui", oppure: "Più in là", o: "Tutt'in giro", o ancora: "Dalla parte opposta".

- La città, - insisti a chiedere.

- Noi veniamo qui a lavorare tutte le mattine, - ti rispondono alcuni, e altri: - Noi torniamo qui a dormire.

- Ma la città dove si vive? - chiedi.

- Dev'essere, - dicono, - per lì, - e alcuni levano il braccio obliquamente verso una concrezione di poliedri opachi, all'orizzonte, mentre altri indicano alle tue spalle lo spettro d'altre cuspidi.

- Allora l'ho oltrepassata senza accorgermene?

- No, prova a andare ancora avanti.

Così prosegui, passando da una periferia all'altra, e viene l'ora di partire da Pentesilea. Chiedi la strada per uscire dalla città; ripercorri la sfilza dei sobborghi sparpagliati come un pigmento lattiginoso; viene notte; s'illuminano le finestre ora più rade ora più dense.

Se nascosta in qualche sacca o ruga di questo slabbrato circondario esista una Pentesilea riconoscibile e ricordabile da chi c'è stato, oppure se Pentesilea è solo periferia di se stessa e ha il suo centro in ogni luogo, hai rinunciato a capirlo. La domanda che adesso comincia a rodere nella tua testa è più angosciosa: fuori da Pentesilea esiste un fuori? O per quanto ti allontani dalla città non fai che passare da un limbo all'altro e non arrivi a uscirne?»

1. guatano: osservano attentamente, scrutano.

Il brano proposto è tratto da *Le città invisibili*, opera in cui Italo Calvino (1923 - 1985) immagina che l'esploratore veneziano Marco Polo descriva 55 città a Kublai Khan, imperatore dei Tartari.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo mettendo in risalto le caratteristiche della città di Pentesilea.
2. Quali sono le scelte lessicali e stilistiche utilizzate da Calvino per descrivere la città?
3. Quali elementi del testo potrebbero, a tuo giudizio, caricarsi di un significato simbolico?
4. Spiega il significato della domanda *'fuori da Pentesilea esiste un fuori?'*.

Interpretazione

Elabora una riflessione personale sul brano facendo riferimento ad altre città incontrate nei tuoi percorsi di lettura e/o nelle arti figurative e nel cinema. Puoi anche approfondire il tema proponendo una tua visione basata sull'esperienza personale degli spazi urbani.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Piers Brendon**, *Gli anni trenta. Il decennio che sconvolse il mondo*, Carocci editore, Roma, 2005, pp. 216-217.

«Nella messa in pratica del New Deal, la prima preoccupazione del presidente era di intervenire sul cuore finanziario dell'intera questione: salvare le banche e ricominciare nuovamente a pompare denaro nel circuito mediante le arterie nazionali. Fu indetta una seduta speciale del Congresso e venne proclamata una chiusura delle banche a livello nazionale. Per alcuni giorni gli americani dovettero vivere di titoli cartacei, monete emesse da privati, banconote e monete straniere, gettoni telefonici, francobolli, tagliandi di sigarette, baratti e prestiti. Nel frattempo, dal momento che una nazionalizzazione delle banche era fuori discussione, si preparò una legislazione di emergenza [...]. Si autorizzava il sostegno federale per le banche solide, mentre al contempo si autorizzavano gli ispettori governativi a controllare le altre banche e tenere chiuse quelle insolventi (un ulteriore provvedimento, firmato in giugno, garantiva i depositi bancari). Per contribuire al ripristino della fiducia, Roosevelt indisse una conferenza stampa (la prima delle circa 1.000 da lui tenute come presidente), impressionando a tal punto i giornalisti, grazie alla sua schiettezza e alla sua verve, che alla fine questi scoppiarono in un applauso. Tenne anche il primo dei suoi discorsi radiofonici alla nazione. Fu un *tour de force*, chiaro, disinvolto, diretto e condotto con una voce ipnotizzante esattamente al ritmo giusto. [...] Il presidente concluse il suo discorso con queste parole: «Insieme non possiamo fallire». Quando le banche riaprirono i battenti, i depositi furono superiori ai prelievi di fondi. In aprile l'anemia finanziaria era scongiurata: più di un miliardo di dollari aveva abbandonato le scorte private per fare ritorno nelle camere di sicurezza delle banche.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua le motivazioni che indussero Roosevelt ad affrontare la situazione di emergenza e illustra le difficoltà affrontate dai cittadini sia pure solo per alcuni giorni.
3. Quale ruolo svolsero gli ispettori governativi?
4. In che modo il presidente statunitense riuscì a infondere nel popolo americano la speranza di superare la crisi economica e sociale che aveva messo in ginocchio la nazione?

Produzione

Sulla base degli spunti di riflessione offerti dal testo proposto, delle tue letture, informazioni e conoscenze sull'argomento e delle tue opinioni personali, elabora un testo centrato sul rapporto tra i leader politici e i cittadini attraverso i mezzi di comunicazione di massa attuali (radio, televisione, testate giornalistiche, social media). Sviluppa in modo organico le tue argomentazioni, elaborando un testo coerente e coeso.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Rifletti sull'eredità di Hiroshima e Nagasaki considerando se oggi la tecnologia nucleare sia ancora decisiva per gli equilibri mondiali. Esprimi il tuo punto di vista in modo organico e coerente attingendo alle conoscenze e alle informazioni in tuo possesso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Erri De Luca**, *Passaparola. La perdita delle parole*, su *Il Blog delle Stelle*, 17 settembre 2012, https://www.ilblogdellestelle.it/2012/09/passaparola_-_la_perdita_delle_parole_-_erri_de_luca.html

«L'argomento della perdita di significato e di peso della parola mi riguarda, perché sono uno che traffica con la scrittura e quindi più che perdita di senso della parola credo che nei nostri tempi ci sia una perdita di responsabilità della parola e cioè la parola è diventata prevalentemente pubblicitaria, cioè deve servire in quel momento a esaltare il proprio argomento e il proprio prodotto, ma poi non porta a nessuna responsabilità, se afferma il falso e può essere smentita in ogni momento, anche successivamente, la parola pubblica senza che chi la abbia pronunciata falsa ne subisca le conseguenze. Uno può dire una qualunque affermazione senza bisogno di verificarla, di controllarla, anzi sapendo anche che è imprecisa, usando e spacciando un vocabolario falso, senza che se ne porti discredito alla sua carriera e autorità. C'è una perdita di responsabilità della parola. [...]

Cerchiamo di difendere la nostra integrità di persone anche attraverso il linguaggio, usando quello appropriato, il linguaggio più giusto, c'è una giustizia nelle parole, o una ingiustizia, che dobbiamo riconoscere e dobbiamo rivendicare.

La faccenda è che uno si impadronisce del proprio vocabolario a forza di leggere, di leggere tanto, a me è capitato così, fino da ragazzino, di imbottirmi la testa e anche di soffocare un po' del mio tempo libero, buona parte di questo, leggendo, leggendo e straleggendo, e questo mi ha dato un diritto di cittadinanza dentro la lingua. Non sono un cliente della lingua, non mi faccio mettere in bocca le parole dall'imbonitore di turno, ma sono il proprietario della mia lingua, il residente della mia lingua e dunque ho una forza maggiore di protezioni, ho anticorpi in più grazie al fatto che ho letto un sacco.

E allora il mio consiglio unico e possibile è quello di appassionarsi di lettura e non far passare nessun giorno senza questa compagnia. Io sono uno che ha avuto fortuna con i libri grazie a questo sistema di passaparola, uno che ha letto una mia pagina, un mio libro, un mio racconto, poi l'ha consigliato agli altri, ecco, il sistema di passaparola, questo meccanismo magnifico, orizzontale, da persona a persona, è il più efficace strumento di comunicazione che abbiamo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Cosa intende lo scrittore con la frase: *'c'è una perdita di responsabilità della parola'*?
3. Commenta l'affermazione: *'c'è una giustizia nelle parole, o una ingiustizia, che dobbiamo riconoscere e dobbiamo rivendicare'*.
4. Quale funzione riveste la lettura a parere di Erri De Luca?

Produzione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sull'argomento e spiegando se condividi le considerazioni dell'autore. Esprimi le tue opinioni elaborando un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Elena Cattaneo**, *Scienziate. Storie di vita e di ricerca*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2024, pp. 6-9.

«Per molto tempo, quando mi veniva chiesto se e quanto il fatto di essere donna, moglie e madre avesse in qualche modo condizionato o svantaggiato la mia vita professionale, la mia risposta è stata un "no" convinto. [...] Negli anni ho visto anche molte donne, colleghe e non, fermarsi un attimo prima di "fare il salto", per mancanza di opportunità e di condizioni adatte, per esempio per la difficoltà di conciliare un maggiore



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

impegno lavorativo con la presenza in famiglia. A volte ho interpretato, sbagliando, queste rinunce come una semplice mancanza di ambizione. In ogni caso, ho sempre dato poco peso al contesto in cui tutto ciò si realizzava. [...]

Ho preso quindi sempre più coscienza di come possa essere riduttivo denunciare soltanto il cosiddetto "soffitto di cristallo", perché quell'immagine induce a pensare che il problema sia solo nell' "ultimo miglio" professionale, ai gradi più alti della carriera. Io stessa, con questa idea (errata) in mente, ho passato anni a ricercare esempi di donne che, in ambito scientifico-accademico, potevano essere di riferimento per aver infranto quel soffitto: la prima presidente del CNR, le prime rettrici, la prima presidente della Conferenza dei rettori, la prima donna europea comandante della Stazione spaziale internazionale, ecc. Sono indubbiamente delle conquiste. Ma a che punto sono rimaste tutte le altre donne? La maggior parte nemmeno arriva a intravedere il "soffitto di cristallo" perché la disparità di genere è radicata a ogni livello e interrompe la loro corsa molto prima. Non parlo solo dell'ambito universitario, ma di una disparità presente in ogni momento della nostra vita, consolidata da schemi e comportamenti profondi e dominanti che ci ancorano a ruoli sociali prefissati e dati per scontati.

Anche a partire da queste esperienze dirette, ho pensato che convincersi che la disparità non esista, tanto da sostenerlo pubblicamente, si possa leggere come un modo per confortarci e rassicurarci rispetto alle nostre scelte, abitudini e ambienti di vita. [...]

Illuminante per giungere a queste conclusioni è stato per me il libro *Doppio standard* della sociologa dell'Università del Salento Camilla Gaiaschi [...] "La letteratura psicosociale", mi ha spiegato, "conferma che gli stereotipi di genere sono instillati fin dall'infanzia e sono presenti in entrambi i sessi, si consolidano con la pre-adolescenza condizionando comportamenti e messaggi consci e inconsci e hanno effetti negativi sull'autostima femminile". [...] Se è il contesto a influenzare le dinamiche sociali, c'è speranza per il futuro.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi di fondo e gli snodi argomentativi.
2. Esplicita il significato della metafora '*soffitto di cristallo*' e individua le ragioni per cui l'autrice la contesta.
3. In che rapporto sono i frequenti richiami all'esperienza diretta e il ricorso a fonti autorevoli?
4. Spiega l'affermazione: '*Se è il contesto a influenzare le dinamiche sociali, c'è speranza per il futuro*'.

Produzione

Spiega argomentando il brano proposto ed elaborando una tua riflessione sull'argomento presentato da Elena Cattaneo. Condividi le considerazioni dell'autrice? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE*

PROPOSTA C1

PROVA DI ITALIANO

Testo tratto da: **Umberto Galimberti**, *Il libro delle emozioni*, Feltrinelli, Milano, 2021, p.122.

«[...] *L'angoscia dell'anonimato*. Il bisogno di visibilità la dice lunga sul terrore dell'anonimato in cui gli individui, nella nostra società, temono di affogare. "Anonimato" qui ha una duplice e tragica valenza: da un lato sembra la condizione indispensabile perché uno possa mettere a nudo, per via telefonica o per via telematica, i propri sentimenti, i propri bisogni, i propri desideri profondi, le proprie (per)versioni sessuali; dall'altro, è la denuncia dell'isolamento dell'individuo che, nel momento in cui cerca di superarlo attraverso contatti telefonici o telematici, svela quella triste condizione di chi può vivere solo se un altro lo contatta. [...]

Nel brano proposto il filosofo Umberto Galimberti riflette sul 'terrore dell'anonimato' nella società contemporanea: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Nuccio Ordine**, *L'utilità dell'inutile. Manifesto*, La nave di Teseo, Milano, 2023, pp. 40-41.

«Non a caso negli ultimi decenni le discipline umanistiche vengono considerate inutili, vengono marginalizzate non solo nei programmi scolastici, ma soprattutto nelle voci dei bilanci statali e nelle risorse di enti privati e di fondazioni. Perché impegnare denaro in un ambito condannato a non produrre profitto? Perché destinare fondi a saperi che non apportano un rapido e tangibile utile economico?

All'interno di questo contesto fondato esclusivamente sulla necessità di pesare e misurare in base a criteri che privilegiano la *quantitas*, la letteratura (ma lo stesso discorso potrebbe valere per altri saperi umanistici e per quei saperi scientifici liberi da un immediato scopo utilitaristico) può invece assumere una funzione fondamentale, importantissima: proprio per il suo essere immune da qualsiasi aspirazione al profitto potrebbe porsi, di per sé, come forma di resistenza agli egoismi del presente, come antidoto alla barbarie dell'utile che è arrivata perfino a corrompere le nostre relazioni sociali e i nostri affetti più intimi. La sua esistenza stessa, infatti, richiama l'attenzione sulla *gratuità* e sul *disinteresse*, valori ormai considerati controcorrente e fuori moda.»

Traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue letture e dalle tue conoscenze, rifletti sui contenuti del brano di Nuccio Ordine (1958 - 2023), articolando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

TRACCE DI SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

ITAS “F. Bocchialini”

ARTICOLAZIONE: PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI

**SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA
DELL'ESAME DI STATO 2026**

Disciplina: PRODUZIONI VEGETALI

Il candidato svolga la prima parte della prova e risponda a due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Il candidato, dopo aver descritto le caratteristiche pedoclimatiche di una zona di propria conoscenza, identifichi una coltura arborea o arbustiva di rilevante importanza economica e tratti dei diversi portainnesti utilizzabili e delle forme di allevamento più idonee.

In riferimento alla gestione della coltura in fase produttiva, il candidato descriva le tecniche colturali più adatte, anche in vista di una produzione ecocompatibile.

SECONDA PARTE

- 1) Analizzare i fenomeni che avvengono durante le fasi di accrescimento e maturazione del frutto.
- 2) Tempi e scopi della potatura verde.
- 3) Si definiscano gli interventi necessari per una corretta gestione del suolo di un arboreto, anche alla luce di esperienze extrascolastiche del candidato.
- 4) La meccanizzazione dell'arboreto.

POLO SCOLASTICO AGRO-INDUSTRIALE

ITAS BOCCHIALINI - PARMA

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

ALLEGATO C

al Documento del 15 maggio della

classe 5E - PT

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIE DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	DESCRITTORI di LIVELLO	PUNTEGGIO	Punti
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il testo prodotto risulta attentamente pianificato?	<ul style="list-style-type: none"> L'articolazione dello svolgimento è difettosa e lacunosa e non risulta chiara ed efficace Alcune sezioni del testo non sono disposte secondo una struttura ottimale, ma nel complesso l'organizzazione dello svolgimento risulta adeguato Il testo è ben pianificato e articolato in una struttura chiara ed efficace 	<ul style="list-style-type: none"> 1-5 6-8 9-10 	
COESIONE E COERENZA TESTUALI	L'articolazione concettuale risulta chiara e coerente? C'è un uso appropriato dei connettivi testuali? C'è coerenza nell'uso dei tempi verbali?	<ul style="list-style-type: none"> Il testo è scarsamente coerente e/o presenta imprecisioni nell'uso dei connettivi La coesione e la coerenza sono ravvisabili ma non in tutto lo svolgimento Il testo è coerente e coeso 	<ul style="list-style-type: none"> 1-5 6-8 9-10 	
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Il lessico usato è appropriato?	<ul style="list-style-type: none"> Lo svolgimento presenta scorrettezze ed imprecisioni lessicali e l'impiego di un registro comunicativo non adeguato al contesto Si nota qualche imprecisione lessicale e un uso non sempre adeguato del registro comunicativo Il lessico è ricco e appropriato al registro comunicativo 	<ul style="list-style-type: none"> 1-5 6-8 9-10 	
CORRETTEZZA GRAMMATICALE (Ortografia, morfologia, sintassi) USO DELLA PUNTEGGIATURA	Ortografia e morfologia sono corrette? La sintassi è corretta? La punteggiatura è corretta ed efficace?	<ul style="list-style-type: none"> Si riscontrano errori gravi e diffusi La forma presenta alcune imprecisioni non gravi La forma è curata e corretta 	<ul style="list-style-type: none"> 1-5 6-8 9-10 	
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Lo studente fa uso di informazioni sulla realtà contemporanea e di conoscenze culturali?	<ul style="list-style-type: none"> Le conoscenze sono inadeguate Le conoscenze sono essenziali ma pertinenti e corrette Le conoscenze risultano ampie, solide e documentate 	<ul style="list-style-type: none"> 1-5 6-8 9-10 	
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Lo studente mostra autonomia di giudizio?	<ul style="list-style-type: none"> I giudizi critici sono appena accennati o poco rilevanti Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso la valutazione personale risulta attendibile L'elaborazione personale è approfondita e originale 	<ul style="list-style-type: none"> 1-5 6-8 9-10 	

TOTALE PUNTI PARTE GENERALE _____/60

GRIGLIA TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	DESCRITTORI di LIVELLO	PUNTEGGIO	Punti
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI IN CONSEGNA (lunghezza testo, forma sintetica o parafrasi, ecc.)	Lo studente rispetta i vincoli della consegna? (puntualità rispetto alla singola domanda, lunghezza del testo, sintesi o parafrasi, ecc.)	<ul style="list-style-type: none"> I vincoli e le indicazioni della consegna non sono rispettati o lo sono solo in modo molto parziale I vincoli e le indicazioni della consegna sono sostanzialmente rispettati I vincoli e le indicazioni della consegna sono rispettati 	<ul style="list-style-type: none"> 1-5 6-8 9-10 	
COMPRESIONE DEL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI	Sono compresi il senso letterale complessivo e la distribuzione dei temi? Sono comprese espressioni metaforiche, allusive, ellittiche presenti nelle domande?	<ul style="list-style-type: none"> L'individuazione e la comprensione dei temi risultano incomplete e lacunose L'individuazione e la comprensione dei temi risultano complessivamente corrette I temi sono stati individuati e pienamente compresi 	<ul style="list-style-type: none"> 1-5 6-8 9-10 	
PUNTUALITA' NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA	Lo studente riconosce e definisce le scelte lessicali, stilistiche e retoriche? Il candidato riconosce e definisce le tecniche di un testo narrativo o le caratteristiche formali di un testo poetico?	<ul style="list-style-type: none"> L'analisi stilistica risulta lacunosa e non sufficientemente rigorosa L'analisi stilistica non è sempre puntuale e rigorosa, ma complessivamente adeguata Gli elementi stilistici in oggetto risultano puntualmente e rigorosamente riconosciuti e analizzati 	<ul style="list-style-type: none"> 1-5 6-8 9-10 	

INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO	Lo studente produce un'interpretazione compatibile con i dati testuali? Interpretazioni e giudizi sono motivati? Riferisce il testo al suo contesto storico e culturale?	<ul style="list-style-type: none"> Il significato letterale del testo non è stato colto, o solo in parte, di conseguenza l'interpretazione non è corretta È stato compreso il significato letterale del testo, ma l'interpretazione non è esauriente L'interpretazione del testo è pienamente corretta e articolata in modo efficace 	<ul style="list-style-type: none"> 1-5 6-8 9-10 	
---	--	---	--	--

TOTALE PUNTI SPECIFICI TIPOLOGIA A _____/40

PUNTI GENERALI + PUNTI SPECIFICI _____/100 = _____/20

INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	DESCRITTORI di LIVELLO	PUNTEGGIO	Punti
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il testo prodotto risulta attentamente pianificato?	<ul style="list-style-type: none"> L'articolazione dello svolgimento è difettosa e lacunosa e non risulta chiara ed efficace Alcune sezioni del testo non sono disposte secondo una struttura ottimale, ma nel complesso l'organizzazione dello svolgimento risulta adeguato Il testo è ben pianificato e articolato in una struttura chiara ed efficace 	<ul style="list-style-type: none"> 1-5 6-8 9-10 	
COESIONE E COERENZA TESTUALI	L'articolazione concettuale risulta chiara e coerente C'è un uso appropriato dei connettivi testuali? C'è coerenza nell'uso dei tempi verbali?	<ul style="list-style-type: none"> Il testo è scarsamente coerente e/o presenta imprecisioni nell'uso dei connettivi La coesione e la coerenza sono ravvisabili ma non in tutto lo svolgimento Il testo è coerente e coeso 	<ul style="list-style-type: none"> 1-5 6-8 9-10 	
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Il lessico usato è appropriato?	<ul style="list-style-type: none"> Lo svolgimento presenta scorrettezze ed imprecisioni lessicali e l'impiego di un registro comunicativo non adeguato al contesto Si nota qualche imprecisione lessicale e un uso non sempre adeguato del registro comunicativo Il lessico è ricco e appropriato al registro comunicativo 	<ul style="list-style-type: none"> 1-5 6-8 9-10 	
CORRETTEZZA GRAMMATICALE (Ortografia, morfologia, sintassi) USO DELLA PUNTEGGIATURA	Ortografia e morfologia sono corrette? La sintassi è corretta? La punteggiatura è corretta ed efficace?	<ul style="list-style-type: none"> Si riscontrano errori gravi e diffusi La forma presenta alcune imprecisioni non gravi La forma è curata e corretta 	<ul style="list-style-type: none"> 1-5 6-8 9-10 	
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Lo studente fa uso di informazioni sulla realtà contemporanea e di conoscenze culturali?	<ul style="list-style-type: none"> Le conoscenze sono inadeguate Le conoscenze sono essenziali ma pertinenti e corrette Le conoscenze risultano ampie, solide e documentate 	<ul style="list-style-type: none"> 1-5 6-8 9-10 	
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Lo studente mostra autonomia di giudizio?	<ul style="list-style-type: none"> I giudizi critici sono appena accennati o poco rilevanti Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso la valutazione personale risulta attendibile L'elaborazione personale è approfondita e originale 	<ul style="list-style-type: none"> 1-5 6-8 9-10 	

TOTALE PUNTI PARTE GENERALE _____/60

GRIGLIA TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	DESCRITTORI di LIVELLO	PUNTEGGIO (sufficienza 9/15)	Punti
INDIVIDUAZIONE DELLE TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO	La tesi del testo è riconosciuta correttamente? Sono stati compresi gli argomenti e, se richiesto, le mosse argomentative dell'autore? Sono state comprese allusioni e implicazioni suggerite nel testo?	<ul style="list-style-type: none"> La tesi non è stata individuata o solo parzialmente, di conseguenza le argomentazioni non sono state riconosciute La tesi è stata individuata correttamente, le argomentazioni solo in parte riconosciute Tesi e argomentazioni sono state individuate con puntualità e sicurezza 	<ul style="list-style-type: none"> 1-8 9-13 14-15 	

CAPACITÀ DI COSTRUIRE UN PERCORSO RAGIONATIVO UTILIZZANDO CONNETTIVI PERTINENTI	È esposta con chiarezza l'adesione o non adesione alla tesi dell'autore o una tesi propria? I giudizi proposti sono motivati? Il commento segue un percorso coerente?	<ul style="list-style-type: none"> Il percorso ragionativo non è coerente ed è caratterizzato da un uso non corretto dei connettivi Il percorso ragionativo risulta nel complesso coerente, ed è supportato da un uso accettabile, seppure non sempre corretto, dei connettivi Il percorso ragionativo è chiaro e stringente, ed è supportato da connettivi oculatamente e correttamente impiegati 	<ul style="list-style-type: none"> 1-8 9-13 14-15 	
CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI USATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	Il commento usa in modo pertinente informazioni ulteriori rispetto al testo delle tracce? Il commento usa riferimenti culturali pertinenti?	<ul style="list-style-type: none"> I riferimenti sono scarsi e poco funzionali a sostenere il ragionamento I riferimenti culturali sono essenziali, ma corretti I riferimenti culturali sono pertinenti e ricchi 	<ul style="list-style-type: none"> 1-5 6-8 9-10 	

TOTALE PUNTI SPECIFICI TIPOLOGIA B _____/40

PUNTI GENERALI + PUNTI SPECIFICI _____/100 = _____/20

INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

INDICATORI GENERALI	DESCRIPTORI	DESCRIPTORI di LIVELLO	PUNTEGGIO	Punti
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il testo prodotto risulta attentamente pianificato?	<ul style="list-style-type: none"> L'articolazione dello svolgimento è difettosa e lacunosa e non risulta chiara ed efficace Alcune sezioni del testo non sono disposte secondo una struttura ottimale, ma nel complesso l'organizzazione dello svolgimento risulta adeguato Il testo è ben pianificato e articolato in una struttura chiara ed efficace 	<ul style="list-style-type: none"> 1-5 6-8 9-10 	
COESIONE E COERENZA TESTUALI	L'articolazione concettuale risulta chiara e coerente C'è un uso appropriato dei connettivi testuali? C'è coerenza nell'uso dei tempi verbali?	<ul style="list-style-type: none"> Il testo è scarsamente coerente e/o presenta imprecisioni nell'uso dei connettivi La coesione e la coerenza sono ravvisabili ma non in tutto lo svolgimento Il testo è coerente e coeso 	<ul style="list-style-type: none"> 1-5 6-8 9-10 	
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Il lessico usato è appropriato?	<ul style="list-style-type: none"> Lo svolgimento presenta scorrettezze ed imprecisioni lessicali e l'impiego di un registro comunicativo non adeguato al contesto Si nota qualche imprecisione lessicale e un uso non sempre adeguato del registro comunicativo Il lessico è ricco e appropriato al registro comunicativo 	<ul style="list-style-type: none"> 1-5 6-8 9-10 	
CORRETTEZZA GRAMMATICALE (Ortografia, morfologia, sintassi) USO DELLA PUNTEGGIATURA	Ortografia e morfologia sono corrette? La sintassi è corretta? La punteggiatura è corretta ed efficace?	<ul style="list-style-type: none"> Si riscontrano errori gravi e diffusi La forma presenta alcune imprecisioni non gravi La forma è curata e corretta 	<ul style="list-style-type: none"> 1-5 6-8 9-10 	
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Lo studente fa uso di informazioni sulla realtà contemporanea e di conoscenze culturali?	<ul style="list-style-type: none"> Le conoscenze sono inadeguate Le conoscenze sono essenziali ma pertinenti e corrette Le conoscenze risultano ampie, solide e documentate 	<ul style="list-style-type: none"> 1-5 6-8 9-10 	
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Lo studente mostra autonomia di giudizio?	<ul style="list-style-type: none"> I giudizi critici sono appena accennati o poco rilevanti Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso la valutazione personale risulta attendibile L'elaborazione personale è approfondita e originale 	<ul style="list-style-type: none"> 1-5 6-8 9-10 	

TOTALE PUNTI PARTE GENERALE _____/60

GRIGLIA TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO/ARGOMENTATIVO SU TEMI DI ATTUALITÀ

INDICATORI SPECIFICI	DESCRIPTORI	DESCRIPTORI di LIVELLO	PUNTEGGIO (sufficienza 9/15)	Punti
----------------------	-------------	------------------------	------------------------------	-------

PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NEL TITOLO E NELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE	Il materiale proposto dalla traccia è stato compreso correttamente? Il testo prodotto è coerente con la traccia proposta?	<ul style="list-style-type: none"> Lo svolgimento non è pertinente alla traccia; i titoli sono assenti oppure poco o per nulla coerenti; la paragrafazione non è razionale Lo svolgimento non è del tutto esauriente; le scelte relative a titoli e paragrafazione sono accettabili Lo svolgimento rispetta pienamente la traccia; i titoli e la paragrafazione sono coerenti ed efficaci 	<ul style="list-style-type: none"> 1-8 9-13 14-15 	
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	Il testo prodotto è sviluppato con un chiaro ordine concettuale? Il candidato si esprime con chiarezza in ogni singolo passaggio? Il testo prodotto ha una sensata scansione in capoversi e/o paragrafi eventualmente titolati? Si motiva l'adesione o la critica al testo?	<ul style="list-style-type: none"> L'esposizione è poco ordinata e non lineare, il che compromette la comprensione del messaggio L'esposizione è sostanzialmente lineare e ordinata L'esposizione è stata condotta con chiarezza e ordine 	<ul style="list-style-type: none"> 1-8 9-13 14-15 	
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Lo studente introduce riferimenti a conoscenze ed esperienze personali? Si avvale di conoscenze acquisite nel corso dei propri studi?	<ul style="list-style-type: none"> Le conoscenze e i riferimenti culturali sono inadeguati Le conoscenze e i riferimenti culturali sono essenziali, ma corretti Le conoscenze e i riferimenti culturali sono ampi, sicuri e opportunamente documentati 	<ul style="list-style-type: none"> 1-5 6-8 9-10 	

TOTALE PUNTI SPECIFICI TIPOLOGIA C _____/40

PUNTI GENERALI + PUNTI SPECIFICI _____/100 = _____/20

Griglia di valutazione seconda prova
SETTORE TECNOLOGICO: INDIRIZZO AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA
articolazione: “Produzioni e Trasformazioni”
DISCIPLINA: Produzioni Vegetali
Prima parte obbligatoria - svolgimento del tema di materia

NOME E COGNOME DEL CANDIDATO: _____

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti
Conoscere e Comprendere. Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della/e disciplina/e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	1	<ul style="list-style-type: none"> Non dimostra padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina o dimostra una conoscenza frammentaria del tema. Le richieste non sono state comprese e/o le soluzioni adottate non sono coerenti con esse. 	0,3 - 1
	2	Q. Dimostra una generica e parziale padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina. Le richieste sono state comprese solo in parte.	1.5
	3	<ul style="list-style-type: none"> Dimostra una soddisfacente padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina. <ul style="list-style-type: none"> Le conoscenze risultano essenziali e permettono al candidato di orientarsi. La conoscenza risulta non sempre completa e analitica ma sostanziale. 	2 2.5
	4	<ul style="list-style-type: none"> Conosce pienamente ed in modo ottimale i nuclei fondanti della disciplina. 	3
Sviluppare le competenze acquisite. Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	1	o Non dimostra padronanza delle competenze tecnico professionale rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte, all'analisi di dati e processi e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	0,5 - 1
	2	<ul style="list-style-type: none"> Dimostra una padronanza impropria delle competenze tecnico professionale rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte, all'analisi di dati e processi e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione. 	1.5

		<ul style="list-style-type: none"> ▪ La padronanza delle competenze è inadeguata; sono presenti gravi carenze metodologiche ▪ La padronanza delle competenze è poco adeguata e incompleta ▪ La padronanza delle competenze è superficiale 	<p>2 2.5</p>
	3	<p>- Dimostra una padronanza adeguata delle competenze tecnico professionale rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte, all'analisi di dati e processi e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.</p> <ul style="list-style-type: none"> • La padronanza delle competenze è adeguata ma l'approccio alla problematica è di natura ripetitiva <p>17) La padronanza delle competenze è adeguata ma l'approccio metodologico è limitato; non sempre vengono adeguatamente giustificate le metodologie utilizzate nella risoluzione.</p> <p>18) La padronanza delle competenze e l'approccio metodologico sono adeguati.</p>	<p>3 3.5 4 - 4.5</p>
	4	<ul style="list-style-type: none"> • Dimostra una padronanza ottima delle competenze tecnico professionale rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte, all'analisi di dati e processi e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione. 	<p>5</p>
<p>Elaborare con coerenza e correttezza i quesiti.</p> <p>Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici.</p>	1	<ul style="list-style-type: none"> • Traccia risolta in modo incompleto e incoerente con gravi e diffusi errori. 	<p>0,2 - 0.5</p>
	2	<ul style="list-style-type: none"> • Traccia risolta in modo non completo, limitatamente coerente. Sono inoltre presenti alcuni errori che possono inficiare la correttezza dell'elaborato. 	<p>1</p>
	3	<ul style="list-style-type: none"> • Traccia risolta in modo completo e coerente ai quesiti richiesti, pur presentando alcuni errori. 	<p>1.5</p>
	4	<ul style="list-style-type: none"> • Traccia risolta in modo completo e corretto e in piena coerenza coi quesiti richiesti. 	<p>2</p>
<p>Argomentare.</p> <p>Capacità di argomentare le scelte adottate per elaborare il processo, di collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro e esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.</p>	1	<ul style="list-style-type: none"> • Non mostra capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali in modo chiaro e esauriente. Non utilizza con pertinenza i diversi linguaggi specifici. 	<p>0,2 - 0,5</p>
	2	<ul style="list-style-type: none"> • Mostra limitate capacità di argomentare, di collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro e esauriente. Non utilizza con pertinenza i diversi linguaggi specifici. 	<p>1</p>

	3	• Mostra buone capacità di argomentare, di collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro e esauriente. Utilizza con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	1.5
	4	• Mostra ottime capacità di argomentare, di collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro e esauriente. Utilizza con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	2
Punteggio prima parte			___/12

Griglia di valutazione seconda prova
SETTORE TECNOLOGICO: INDIRIZZO AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA
articolazione: “Produzioni e trasformazioni”
DISCIPLINA: Produzioni Vegetali
Seconda parte (due quesiti a scelta su quattro)

NOME E COGNOME DEL CANDIDATO: _____

Indicatori	Livelli	Descrittori	Quesito 1 Punteggio	Quesito 2 Punteggio
Conoscere e Comprendere. Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della/e disciplina/e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	1	- Non dimostra padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina o dimostra una conoscenza frammentaria dei nuclei fondanti della disciplina.	0,1	0,1
	2	- Dimostra una generica e parziale padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina.	0.25	0.25
	3	• Dimostra una soddisfacente padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina. • Le conoscenze risultano essenziali e permettono al candidato di orientarsi • La conoscenza risulta non sempre completa e analitica ma sostanziale	0.5 0.75	0.5 0.75
	4	- Conosce pienamente ed in modo ottimale i nuclei fondanti della disciplina.	1	1

<p>Sviluppare le competenze acquisite.</p> <p>Sviluppare padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte, all'analisi di dati e processi e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.</p>	1	o Non dimostra padronanza delle competenze tecnico professionale rispetto ai quesiti proposti con particolare riferimento alla comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte, all'analisi di dati e processi e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	0,15	0,15
	2	<ul style="list-style-type: none"> - Dimostra una padronanza impropria delle competenze tecnico professionale rispetto ai quesiti proposti, con particolare riferimento alla comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte, all'analisi di dati e processi e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione. <ul style="list-style-type: none"> • La padronanza delle competenze è inadeguata; sono presenti gravi carenze metodologiche • La padronanza delle competenze è poco adeguata e incompleta • La padronanza delle competenze è superficiale 	0.25 0.5 0.75	0.25 0.5 0.75
	3	<ul style="list-style-type: none"> - Dimostra una padronanza adeguata delle competenze tecnico professionale rispetto ai quesiti proposti, con particolare riferimento alla comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte, all'analisi di dati e processi e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione. <ul style="list-style-type: none"> - La padronanza delle competenze è adeguata ma presenta imprecisioni nell'analisi e/o nel procedimento - La padronanza delle competenze è adeguata e completa pur con qualche imprecisione nell'analisi e/o nel procedimento 	1 1.25	1 1.25
	4	<ul style="list-style-type: none"> - Dimostra una padronanza ottima delle competenze tecnico professionale rispetto ai quesiti proposti, con particolare riferimento alla comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte, all'analisi di dati e processi e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione. 	1.5	1.5
<p>Elaborare con coerenza e correttezza i quesiti.</p> <p>Elaborare la traccia con completezza e pertinenza, con coerenza e correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.</p>	1	- Quesiti risolti in modo incompleto e incoerente con gravi e diffusi errori.	0,075	0,075
	2	- Quesiti risolti in modo non completo, limitatamente coerente. Sono inoltre presenti alcuni errori che possono inficiare la correttezza dell'elaborato.	0.25	0.25
	3	- Quesiti risolti in modo completo e coerente a quanto richiesto, pur presentando alcuni errori.	0.5	0.5
	4	- Quesiti risolti in modo completo e corretto e in piena coerenza a quanto richiesto.	0.75	0.75

Argomentare. Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali in modo chiaro e esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	1	- Non mostra capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali in modo chiaro e esauriente. Non utilizza con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	0,075	0,075
	2	- Mostra limitate capacità di argomentare, di collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro e esauriente. Non utilizza con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	0.25	0.25
	3	- Mostra buone capacità di argomentare, di collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro e esauriente. Utilizza con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	0.5	0.5
	4	- Mostra ottime capacità di argomentare, di collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro e esauriente. Utilizza con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	0.75	0.75
Punteggio per esercizio			___ /4	___ /4
Punteggio TOTALE della seconda prova (prima e seconda parte)			___ / 20	

Tabella 3
Conversione del punteggio
della seconda prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (All. "A" O.M. n°54 del 26/03/2026)

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				